

PON “Infrastrutture e Reti” 2014-2020

COMITATO DI SORVEGLIANZA

Roma, 27 giugno 2018

Approvazione dell'Ordine del Giorno (Dott.ssa Bernadette Veca)

Ordine del Giorno

11:00	Approvazione dell'Ordine del Giorno
11:05	Intervento introduttivo a cura del Direttore Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali in qualità di Presidente
11:05	a. Informativa sullo stato di avanzamento – Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA)
11:15	b. Overview quadro complessivo interventi presenti su ciascuna Regione
11:25	Informativa sullo stato di attuazione del PON “Infrastrutture e Reti” 2014-2020:
11:25	a. Overview dello stato di attuazione del Programma
11:35	b. Principali attività svolte (RAA, Criteri di selezione)
11:40	c. Avanzamento finanziario del Programma (Programma e LdA)
11:55	d. Conseguimento obiettivi di performance finanziaria (Target N+3 e Target di Performance Framework)
12:00	e. Previsioni di Domande di Pagamento
12:05	<i>Discussione</i>
12:35	Aggiornamento sulle attività di Audit
12:45	Informativa sul Piano di Monitoraggio Ambientale
13:15	Informativa sulla Strategia di Comunicazione
13:25	<i>Discussione</i>
13:30-15:00	<i>Pausa</i>
15:00	Stato dell'arte attività delle Aree Logistiche Integrate
15:15	Stato di avanzamento dei Grandi Progetti
15:20	Focus sullo Stato di Avanzamento delle attività del GP “Itinerario NA-BA: Variante Napoli-Cancello”
15:50	Informativa sul Sistema Informativo del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020
16:00	Informativa sulla Valutazione
16:10	Varie ed eventuali
16:40	<i>Discussione</i>
17:00	Conclusione Lavori

***Intervento introduttivo a cura del Direttore
Generale
(Dott.ssa Bernadette Veca)***

Informativa sullo stato di avanzamento – Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA)

PRA - Piano di Rafforzamento Amministrativo

Ambito



I Piani di Rafforzamento Amministrativo (PRA) costituiscono un innovativo **strumento di rafforzamento amministrativo su base volontaria** che l'Italia, per prima tra gli Stati Membri dell'Unione Europea, sta sperimentando



Attraverso i PRA, ogni Amministrazione impegnata nell'attuazione dei Programmi si mette in azione per rendere **più efficiente l'organizzazione amministrativa**

Il primo biennio di sperimentazione, conclusosi nel dicembre 2017, ha coinvolto **29 amministrazioni**, principalmente Ministeri e Regioni



Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stata una delle Amministrazioni con le performance attuative più elevate

PRA - Piano di Rafforzamento Amministrativo

Iter di Adozione

 **COMPLETAMENTO
PRA FASE I**

12/2017 Azioni di
monitoraggio ed
attività di
autovalutazione
propedeutico al
PRA Fase II

 **ELABORAZIONE
PRA FASE II**

02/2018 Elaborazione
del documento
programmatico
relativo agli
interventi di
rafforzamento
ed invio alla CE

 **CHIUSURA
NEGOZIATO CE**

06/2018 Ricezione delle
osservazioni della
CE il 07/06/18 e
invio delle
risposte il
15/06/18

 **AVVIO
PRA FASE II**

06/2018 Avvio delle azioni
di rafforzamento
amministrativo

PRA - Piano di Rafforzamento Amministrativo

Obiettivi



Generali

INCIDERE SULLE **CAPACITÀ
DI GESTIONE DEI FONDI
STRUTTURALI**

**FAVORIRE UN AMPIO
SVILUPPO ORGANIZZATIVO**



Specifici

**RIDUZIONE DEI TEMPI
DELLE PROCEDURE**

**MIGLIORAMENTO DELLE
RELAZIONI TRA STRUTTURE
ORGANIZZATIVE**

PRA - Piano di Rafforzamento Amministrativo

Tipologia di interventi

Interventi sulla struttura del PON

Soluzioni mirate ad accrescere un maggiore rispetto dei crono-programmi di realizzazione e degli obiettivi di spesa programmati



Interventi organizzativi

Azioni volte alla **costituzione di una comunità di pratica**, che faciliti una leale collaborazione tra le diverse parti in causa e aumenti l'efficienza gestionale del PON



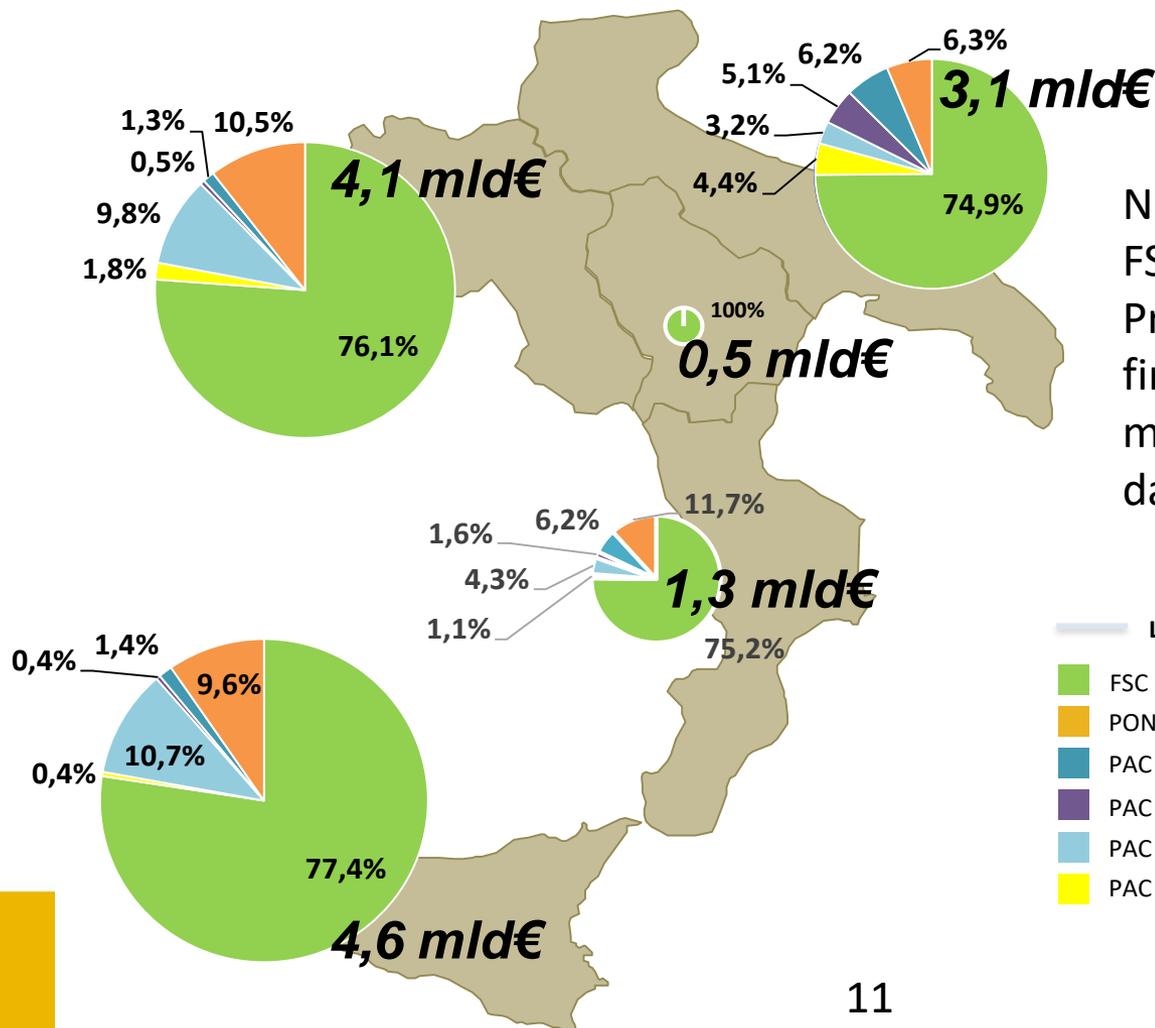
Interventi sulle risorse umane

Interventi focalizzati sullo **sviluppo delle competenze del personale**, l'analisi del benessere, la promozione di sistemi di incentivazione

Overview quadro complessivo interventi presenti su ciascuna Regione

Quadro complessivo degli investimenti nelle 5 Regioni

Overview per tipologia di fonte finanziaria

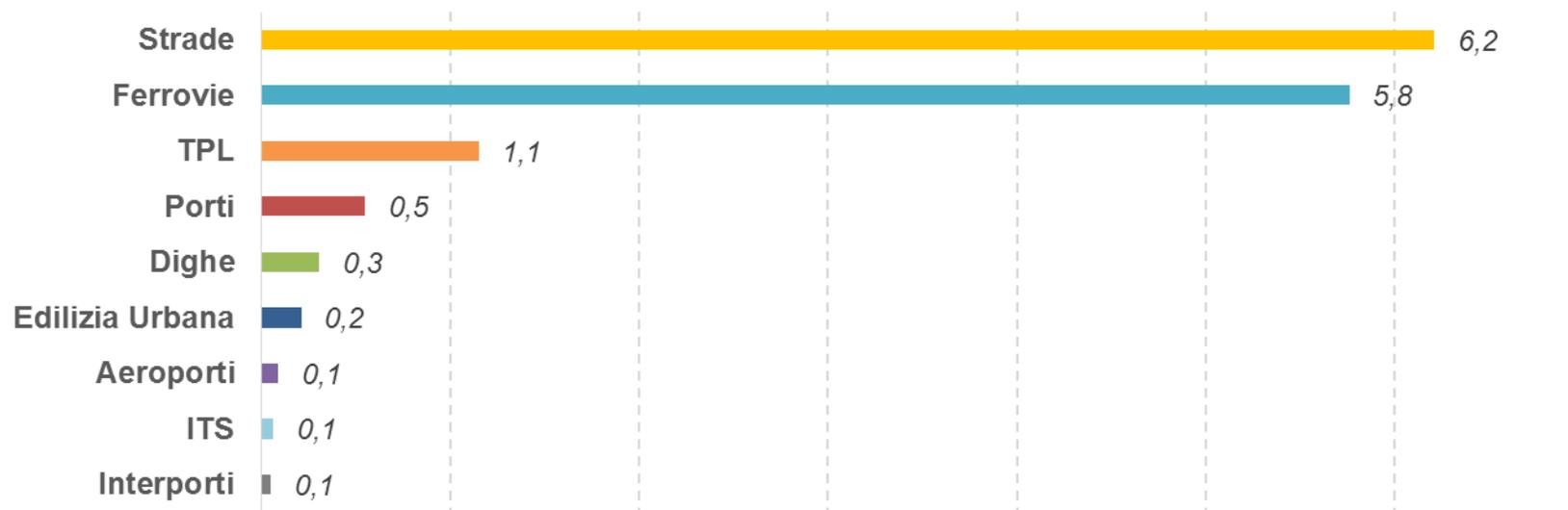


Nelle regioni meno sviluppate FSC 2014-2020 risulta essere il Programma le cui risorse finanziarie vengono maggiormente impiegate, seguito dal PON I&R 2014-2020



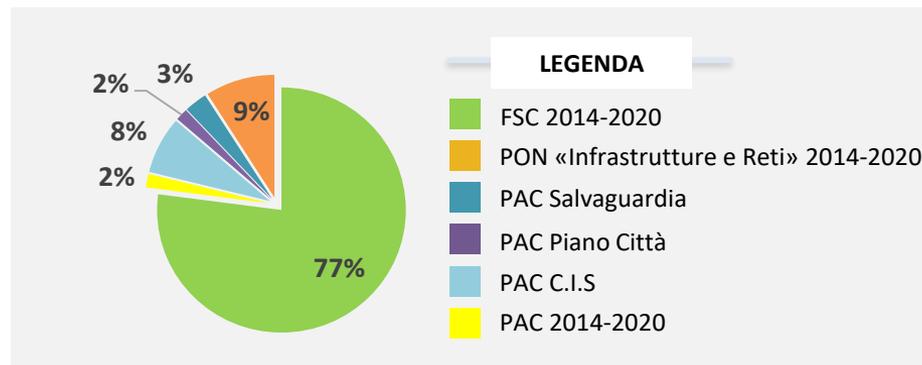
Quadro complessivo degli investimenti nelle 5 Regioni

Overview per tipologia di investimento



Dati in miliardi di euro

- A fronte di complessivi 14,4 mld€, l'80% delle risorse (11mld€) è destinato ad interventi stradali e ferroviari
- Forte attenzione è investita anche nel Trasporto Pubblico Locale (1,1 mld€)
- Il FSC resta la principale fonte di finanziamento



Informativa sullo stato di attuazione del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020

Overview dello stato di attuazione del Programma

Stato di attuazione del PON “Infrastrutture e Reti” 2014-2020



Completate le **procedure di notifica e approvazione** da parte della Commissione Europea dei **6 GP di completamento** e previsione di Notifica dei **3 nuovi** entro il 2018



Continuo monitoraggio dell'**avanzamento finanziario** e accurato controllo della **spesa** ai fini del raggiungimento dell'**obiettivo N+3** e del **Target di Performance finanziario**



Completata **implementazione del Sistema di Monitoraggio**. Colloquio con BDU e **gestione del circuito finanziario del programma** (DDR, DDS, DP conto annuale) e le relative **verifiche di gestione**

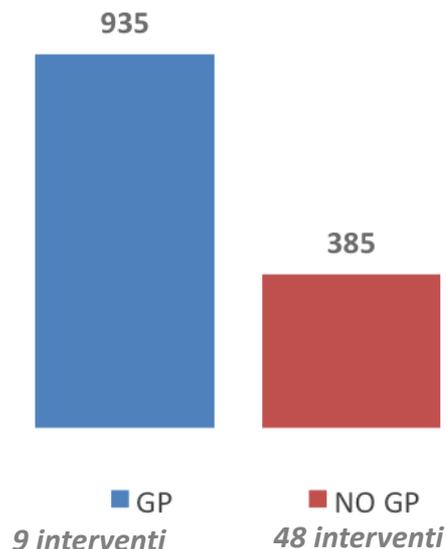
Stato di attuazione del PON “Infrastrutture e Reti” 2014-2020



Significativo avanzamento nella selezione degli interventi pari al 72% della dotazione finanziaria

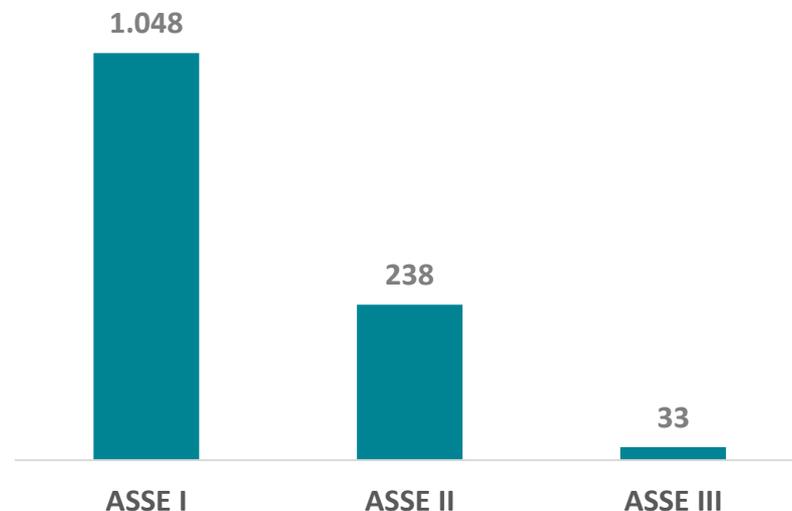
Interventi selezionati

valori in mln€



Ripartizione importi ammessi per Asse

valori in mln€



Progetti ammessi al PON I&R

Asse I – Rete ferroviaria

Linea d'azione I.1.1
Interventi ferroviari rete «core»



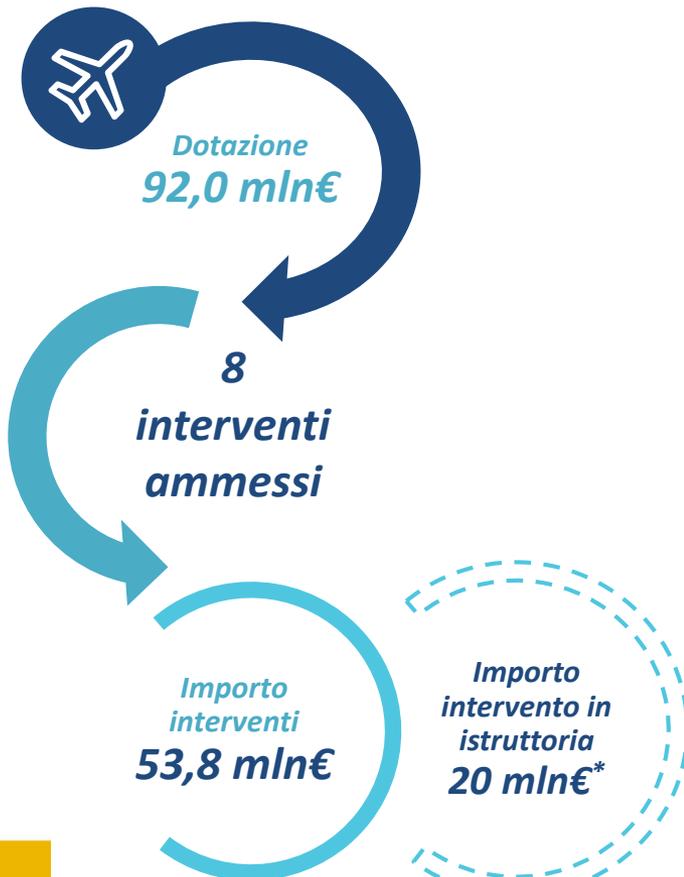
Linea d'azione I.1.2
Interventi ferroviari di
adduzione alla rete «core»



Progetti ammessi al PON I&R

Asse I – Spazio Aereo

Linea d'azione I.2.1 SESAR



- Parco progetti ulteriore potenziale: 23 mln€



*Progetto 4 Flight – ACC Brindisi WP 2

Progetti ammessi al PON I&R

Asse II – Porti e Ultimo miglio

Linea d'azione II.1.1 Porti e interporti



Linea d'azione II.1.2 Ultimo miglio



-  **Progetti portuali**
-  **Progetti nodi ferroviaria**

Progetti ammessi al PON I&R

Asse II - ITS

Linea d'azione II.1.3
Single Window

Linea d'azione II.2.2
Infomobilità



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Meridionale
Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ionio



Principali attività svolte (RAA, Criteri di selezione)

Principali attività svolte: RAA



04.05.2018: Invio della prima versione della RAA 2017 al Comitato di Sorveglianza tramite procedura di consultazione scritta



29.05.2018: Approvazione della RAA 2017 da parte del CdS a seguito della conclusione della procedura di consultazione scritta.



04.06.2018: Dichiarazione di ricevibilità da parte della CE dopo il caricamento della RAA su SFC2014



04.08.2018: Termine ultimo per la formulazione di eventuali osservazioni da parte della CE

Principali attività svolte: Criteri di selezione

Nuova versione del PON I&R*: inserimento della possibilità di finanziare anche le prime fasi del ciclo di vita dei progetti ferroviari e portuali in pochi e limitati casi da sottoporre al CdS



Adeguamento dei criteri di selezione tramite la predisposizione di apposite schede per la selezione degli interventi in fase di progettazione

06.06.2018 → approvazione dei Criteri di Selezione da parte del CDS a seguito della chiusura della procedura di consultazione scritta

Sono in fase di adeguamento agli stessi criteri anche le Modalità applicative

*approvato con Decisione C(2018) 1144 del 21.02.2018

Avanzamento Finanziario del Programma e Conseguimento Obiettivi di Performance finanziaria (Target N+3 e Target di Performance Framework)

Avanzamento finanziario

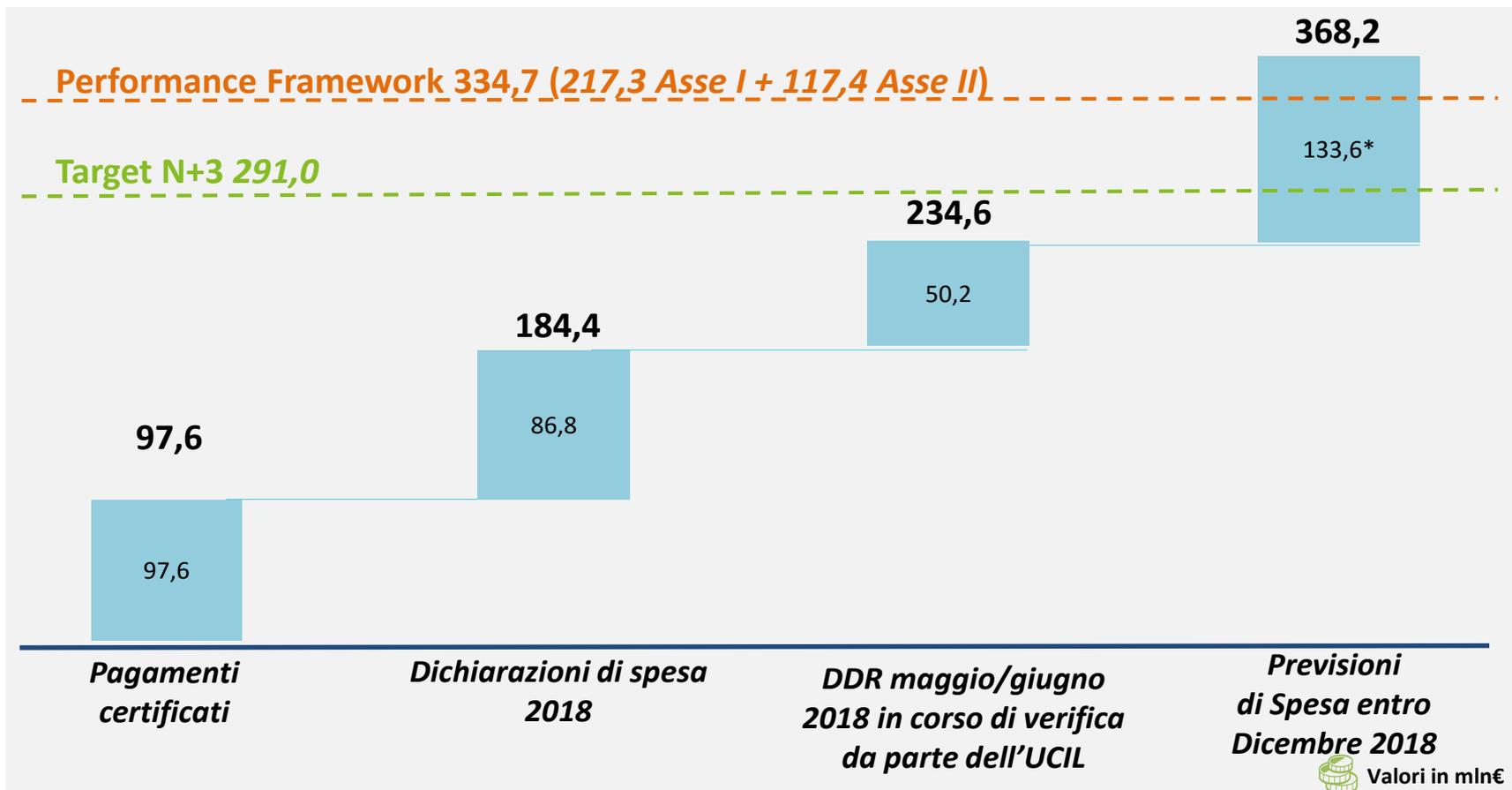
	Dotazione finanziaria* (a)	Importi interventi ammessi (b)	% Importi interventi ammessi (b/a)	Impegni (c)	% Impegni (c/a)	Pagamenti (d)	Totale DDR	Totale DdS	Pagamenti certificati ADC (e)
Asse I	1.154,9	1.048,3	91%	809,8	70,1%	343,8	244,1	172,3	85,5
Asse II	624,2	238,5	38%	184,9	29,6%	37,2	26,2	7,9	7,9
Asse III	64,5	32,9	51%	31,3	48,6%	7,9	5,1	4,2	4,2
TOTALE	1.843,6	1.319,7	72%	1.026	55,6%	388,9	275,4	184,4	97,6



Valori in mln€

*C(2018)1144 del 21.02.2018

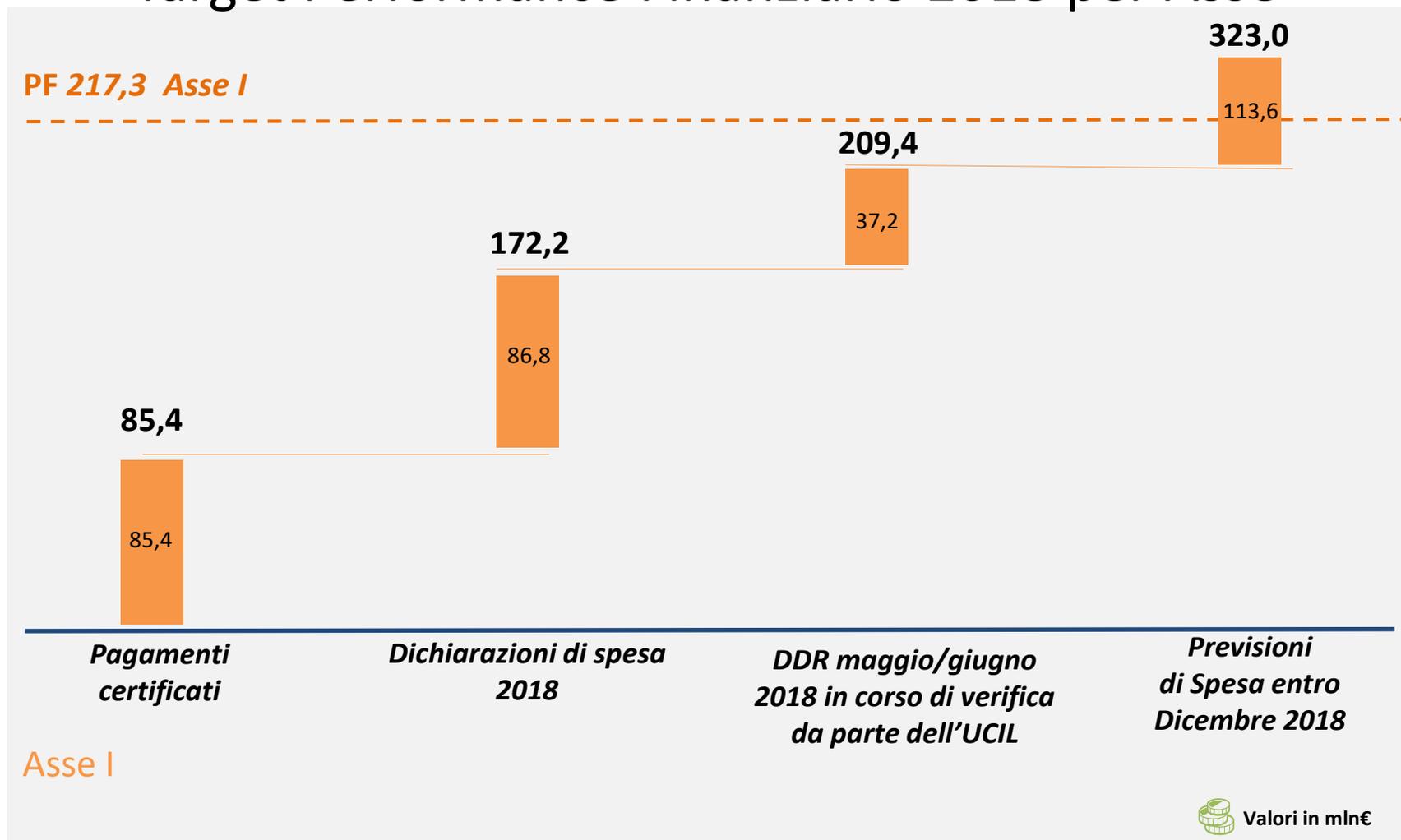
Target N+3 e Target Performance Finanziario 2018



Le proiezioni in termini di avanzamento finanziario del programma consentono di prevedere il **raggiungimento sia della soglia N+3 che della riserva di efficacia**

*L'importo considerato (per quanto attiene le previsioni di spesa) non tiene conto delle questioni aperte relative all'Audit di sistema su RFI

Target Performance Finanziario 2018 per Asse

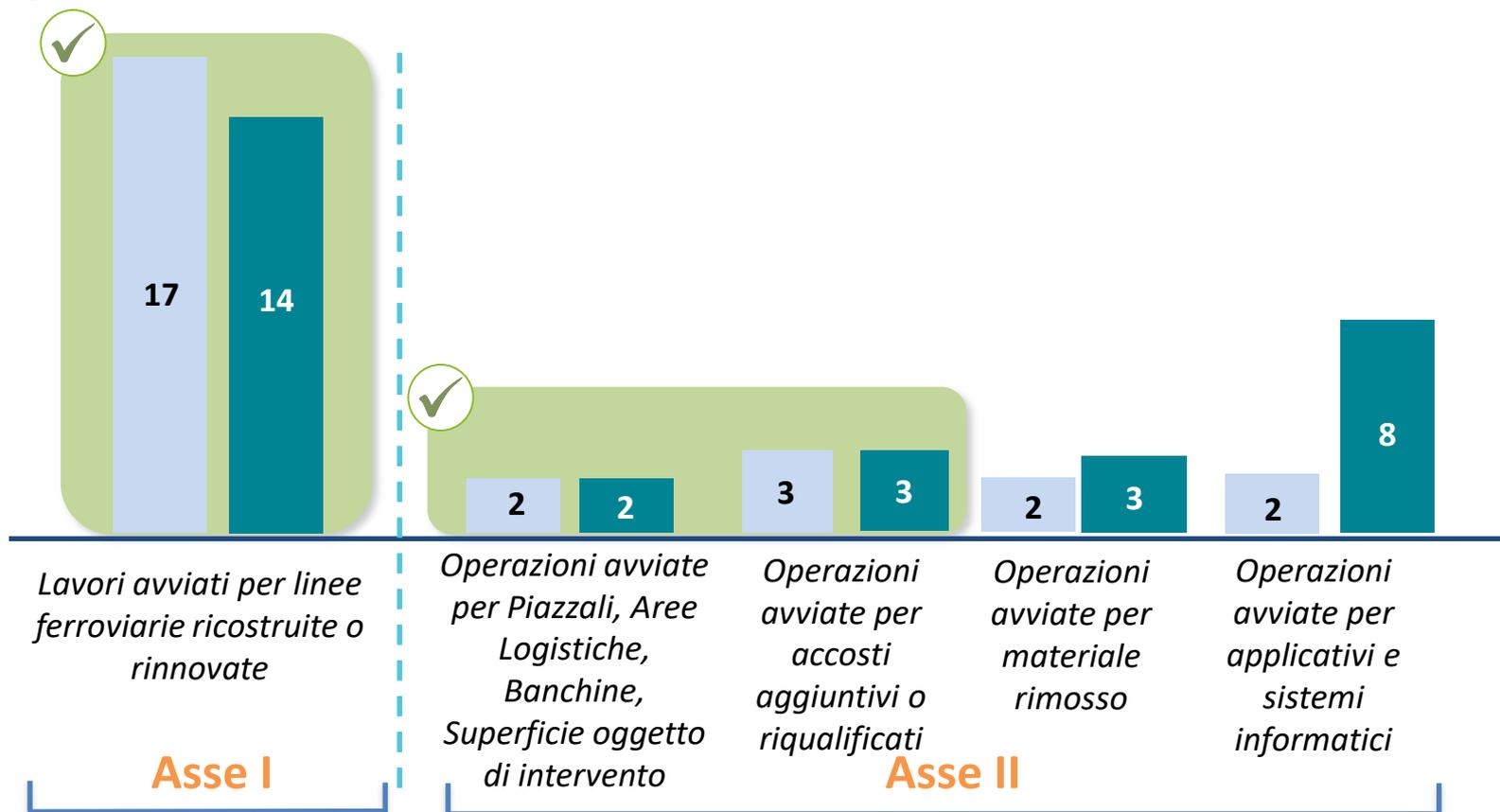


Target Performance Framework 2018

Indicatori di attuazione 2018

Numero Interventi avviati

Target Intermedio 2018 – Numero interventi avviati



Previsioni domande di pagamento

(Autorità di Certificazione)

Certificazione entro l'anno contabile

Previsioni Domande di Pagamento



Aggiornamento sulle attività di Audit

(Autorità di Audit)

Le tipologie di audit dell'Autorità di Audit



Audit di sistema ex art. 127 (1) del Reg. (UE) n. 1303/2013



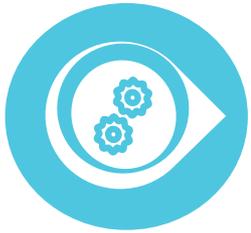
Audit delle operazioni ex art. 127 (1) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e art. 27 del Reg. (UE) n. 480/2014



Audit dei conti ex art. 137 del Reg. (UE) n. 1303/2013, art. 29 del Reg. (UE) n. 480/2014 e art.7 e Allegato VII del Reg. (UE) n. 1011/2014

Overview sulle attività di audit

Audit di sistema



Periodo contabile 01.07.2016 – 30.06.2017

- Audit di sistema chiuso con Relazione di *follow up* del 14.03.2018. Elementi che saranno oggetto di riscontro nel corso dei futuri audit di sistema e delle operazioni:
 - trattamento delle operazioni generatrici di entrate - RC 2;
 - certificazione di spese riferite ad appalti aggiudicati con procedure ex art. 42, par. 1, lett. b), della Direttiva 2004/17/CE (i.e. sistema di qualificazione di cui all'allegato XIV) – RC 4;
 - monitoraggio degli indicatori ed e-cohesion – RC 6.
- Valutazione sull'affidabilità del sistema di gestione e controllo del programma: 2, funziona ma sono necessari miglioramenti
- Aggiornamento della Strategia di audit dell'AdA del 12 marzo 2018

Periodo contabile 01.07.2017 – 30.06.2018

- Avvio audit di sistema su AdG e AdC 2018 a maggio u.s. con approfondimento su:
 - Data reliability - RC 6
 - Misure antifrode (*ARACHNE*) - RC 7

Overview sulle attività di audit

Audit delle operazioni



Periodo contabile 01.07.2016 – 30.06.2017

- audit su tutte le operazioni certificate (n.5 operazioni per un totale di 50,4 M€).
- spese non ammissibili per un importo pari a 0,8 M€;
- importi assoggettati alla procedura di *on going assessment* ex art. 137.2 Reg. UE 1303/2013 per 3,6 M€

Periodo contabile 01.07.2017 – 30.06.2018

- In corso le procedure per dare avvio alle attività di audit delle operazioni, con il campionamento delle operazioni sulle Domande di Pagamento presentate ed in corso di predisposizione per un importo potenziale pari a ca. 138 M€.

Audit dei conti e pacchetto di garanzia



Periodo contabile 01.07.2016 – 30.06.2017

- Esito positivo dell' audit sui conti
- Accettazione dei conti da parte della CE con nota C(2018)2537 del 20.04.2018.
- In corso interlocuzioni con i servizi della CE in merito all' analisi del “pacchetto di affidabilità” ex art. 138, lett. b) e c) Reg. UE 1303/2013, con riferimento all' inclusione nel TET degli importi “on going assessment” ex art. 137(2) Reg. UE n. 1303/2013.
- Rilievi CE comunicati con nota Ref. Ares(2018)2683514 del 24 maggio 2018
- Riscontro AdA comunicato con nota prot. ACT 8208 del 20 giugno 2018

Calendario indicativo delle attività dell'AdA per il periodo contabile 01.07.2017 – 30.06.2018



Informativa sul Piano di Monitoraggio Ambientale

(Esperti ambientali MIT)

Monitoraggio ambientale



Individuazione soggetti coinvolti e compiti



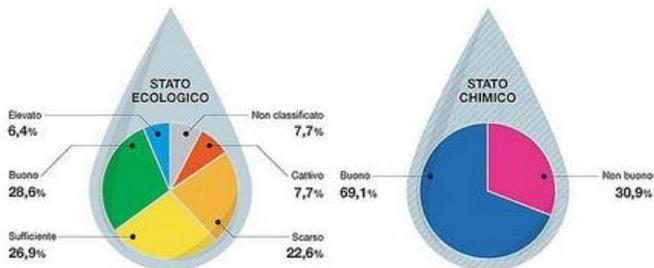
Definizione e condivisione metodologia (PMA)



Attuazione del monitoraggio ambientale



Stesura report



Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA)

Struttura PMA

Premessa

1. Il Programma Operativo Nazionale “Infrastrutture e Reti”
2. La Valutazione Ambientale Strategica del PON
3. Il monitoraggio ambientale della VAS del PON
4. Gli strumenti informatici per il Monitoraggio Ambientale
5. Il report di monitoraggio ambientale

ALLEGATI

- Allegato A – Elenco interventi ammessi a finanziamento
- Allegato B – Format scheda di monitoraggio ambientale per singolo intervento
- Allegato C – Scheda di meta informazioni degli indicatori di monitoraggio



*PMA adottato dal MIT- AdG in data
20/02/2018 (nota prot. 2825)*

<http://www.ponir.mit.gov.it/documentazione/monitoraggio-ambientale>

Il ruolo del Tavolo tecnico nel monitoraggio ambientale del PON I&R

**Tavolo tecnico
istituito in data
3 ottobre 2017**



**Supporto per la definizione
degli indicatori e
condivisione della
metodologia proposta**

**Contributo alla costruzione
del quadro conoscitivo del
contesto ambientale**

**Validazione esiti
Confronto su eventuali criticità
e predisposizione di eventuali
elaborazioni ad hoc**

Set indicatori del PMA

Indicatori di contesto ambientale (1/2)

Componente ambientale	ID	Indicatore di contesto ambientale	Fonte	Obiettivi di sostenibilità ambientale correlati
1. Aria	1.1.a	Emissioni di sostanze inquinanti per modalità di trasporto (totali e settoriali): C ₆ H ₆ , PM ₁₀ , PM _{2,5} , SO _x , NO _x , COVNM, Pb	ISPRA	Ridurre le emissioni in aria di sostanze inquinanti derivanti dalle modalità di trasporto interessate dal Programma (C ₆ H ₆ , PM ₁₀ , PM _{2,5} , SO _x , NO _x , COVNM, Pb)
	1.2.a	Valutazione della qualità dell'aria ambiente e classificazione delle zone (art. 4 del D.Lgs. 155/2010) in relazione alle soglie di valutazione superiore (UAT) e inferiore (LAT) per SO ₂ , NO ₂ , NO _x , PM ₁₀ , PM _{2,5} , O ₃ , Pb, benzene, CO, As, Cd, Ni, benzo(a)pirene.	MATTM	Migliorare la qualità dell'aria ambiente in relazione agli inquinanti derivanti dalle modalità di trasporto interessate dal Programma (NO ₂ , PM ₁₀ , O ₃ , C ₆ H ₆)
2. Rumore	2.1.a	Mappature acustiche e mappe acustiche strategiche D.Lgs. 194/2005 (Fasce L _{den} , L _{night})	MATTM	Evitare, prevenire o ridurre gli effetti nocivi dell'esposizione al rumore ambientale in prossimità delle aree interessate dagli interventi finanziati dal Programma
3. Suolo	3.1.a	Copertura del suolo	ISPRA	Limitare e ove possibile ridurre l'uso del suolo, in particolare in relazione alle aree agricole di particolare pregio Limitare e ove possibile ridurre la superficie di suolo impermeabilizzata Favorire il ripristino di aree degradate Proteggere il suolo da fenomeni di erosione, deterioramento e contaminazione
	3.2.a	Consumo di suolo	ISPRA	
4. Rischi naturali	4.1.a	Rischio idrogeologico (superficie per classe di Rischio)	AdB	Limitare e ove possibile ridurre la superficie infrastrutturata, in particolare, in prossimità delle aree a rischio idrogeologico e a rischio alluvioni Prevenire e ridurre i fenomeni di erosione costiera
	4.2.a	Aree a pericolosità da frana dei Piani di Assetto Idrogeologico (PAI)	ISPRA	
	4.3.a	Aree a pericolosità idraulica D.Lgs.49/2010	ISPRA	
	4.4.a	Linea di costa	MATTM/ Regioni	
	4.5.a	Popolazione a rischio frane residente in aree a pericolosità elevata P3 e molto elevata P4	ISPRA	
	4.6.a	Popolazione a rischio alluvioni residente in aree a pericolosità media P2 (D.Lgs.49/2010)	ISPRA	
5. Aree naturali protette e Biodiversità	5.1.a	Aree naturali protette terrestri (Parchi Nazionali, Parchi Regionali, Riserve Naturali, altre Aree Protette), marine (Aree Naturali Marine Protette e Riserve Naturali Marini) e dei siti Natura 2000	MATTM	Limitare e ove possibile ridurre la superficie infrastrutturata all'interno delle ANP e delle foreste Contribuire alla tutela della biodiversità, anche mediante azioni o interventi finalizzati a: limitare la frammentazione degli habitat ed il livello di pressione antropica salvaguardandone, al contempo, gli elementi di fragilità, sensibilità e valore ecologico
	5.2.a	Consumo di suolo all'interno delle aree naturali protette e di buffer di ampiezze prestabilite dalle aree naturali protette	ISPRA	
	5.3.a	Tipologie di habitat (secondo il sistema di classificazione europeo Corine Biotopes)	ISPRA	
	5.4.a	Classificazione del valore ecologico degli habitat	ISPRA	
	5.5.a	Classificazione della sensibilità ecologica degli habitat	ISPRA	
	5.6.a	Classificazione della pressione antropica sugli habitat	ISPRA	
	5.7.a	Classificazione della fragilità ambientale degli habitat	ISPRA	
6. Ambiente idrico	6.1.a	Qualità delle acque superficiali e sotterranee (stato ecologico e chimico delle acque superficiali, stato quantitativo e chimico delle acque sotterranee)	ISPRA	Prevenire e ridurre le emissioni e le perdite di sostanze pericolose nell'ambiente acquatico

Set indicatori del PMA

Indicatori di contesto ambientale (2/2)

Componente ambientale	ID	Indicatore di contesto ambientale	Fonte	Obiettivi di sostenibilità ambientale correlati
7. Ambiente marino e costiero	7.1.a	Qualità delle acque marino-costiere: stato degli elementi biologici di qualità (fitoplancton, macroalghe, macroinvertebrati bentonici e angiosperme) e degli elementi chimico fisici e idromorfologici (ex Dlgs 152/06 e DM 260/10)	ISPRA	Prevenire e ridurre gli apporti nell'ambiente marino e costiero, al fine di salvaguardare l'integrità degli ecosistemi Contribuire al mantenimento della qualità delle acque marine e costiere
	7.2.a	Estensione della linea di costa destinata alla balneazione	Ministero della salute	Limitare, e ove possibile ridurre, l'uso di aree costiere destinate alla balneazione
8. Paesaggio e patrimonio culturale	8.1.a	Beni culturali ai sensi del D.Lgs.42/2004 (inclusi i siti UNESCO)	MiBACT	Limitare, e ove possibile ridurre, la superficie infrastrutturata nelle aree vincolate ai sensi della vigente normativa in materia di tutela paesaggistica Contribuire alla tutela e valorizzazione delle presenze significative e dei relativi contesti
	8.2.a	Presenze turistiche che fruiscono dei beni culturali	ISTAT/ MiBACT	
	8.3.a	Aree sottoposte a vincolo paesaggistico (ai sensi artt.136 e 157 D.Lgs.n.42/2004) e già tutelate ai sensi delle leggi n.77/1922 e n.1497/1939	MiBACT/ Regioni	
	8.4.a	Beni paesaggistici tutelati ai sensi dell'articolo 142 c.1 del D.Lgs.42/2004	MiBACT	
	8.5.a	Indice di frammentazione del territorio	ISPRA	
9. Cambiamenti climatici	9.1.a	Emissioni di gas serra: CO ₂ , CH ₄ , N ₂ O	ISPRA	Ridurre le emissioni di gas serra derivanti dalle modalità di trasporto interessate dal Programma (CO ₂ , CH ₄ , N ₂ O)
	9.2.a	Diffusione di carburante a minor impatto ambientale	ENEA	Ridurre le emissioni di gas serra derivanti dalle modalità di trasporto interessate dal Programma (CO ₂ , CH ₄ , N ₂ O)
10. Energia	10.1.a	Consumi finali di combustibili fossili per modo di trasporto	ENEA	Contribuire alla riduzione del consumo di combustibili fossili nel settore dei trasporti, Contribuire all'incremento dell'efficienza energetica del settore dei trasporti, favorendo l'uso di modi di trasporto più sostenibili; Contribuire all'incremento della produzione di energia da FER nel settore dei trasporti Privilegiare l'ottimizzazione delle infrastrutture e delle reti esistenti rispetto alla realizzazione di nuove opere
11. Rifiuti	11.1.a	Quantità rifiuti speciali recuperati	ISPRA	Garantire che la gestione dei rifiuti, nonché dei materiali provenienti da eventuali attività di dragaggio e bonifica dei siti inquinati, sia effettuata senza danneggiare la salute umana e senza recare pregiudizio all'ambiente Contribuire alla riduzione della produzione dei rifiuti
12. Popolazione e salute	12.1.a	Numero di incidenti stradali	ISTAT	Contribuire alla riduzione degli incidenti stradali
	12.2.a	Piani di contenimento e abbattimento del rumore	ISPRA	Contribuire alla riduzione, in relazione al settore dei trasporti, dei fattori di rischio per la salute umana (obiettivo direttamente correlato con le componenti: Qualità dell'aria, Rumore, Risorse idriche, energia e cambiamenti climatici, rifiuti)

Set indicatori del PMA

Indicatori di processo

ID	Indicatori di processo	Unità di misura
	Asse I	
CO12	Ferrovie: Lunghezza totale della linea ferroviaria ricostruita o ristrutturata	km
CO12a	Ferrovie: Lunghezza totale della linea ferroviaria ricostruita o ristrutturata di cui: TEN-T	km
1.1-2	Impianti e sistemi tecnologici (ferroviari)	n
1.1-3	Km addizionali di linea ferroviaria coperti da nuovi sistemi tecnologici	km
1.2-1	Impianti e sistemi tecnologici (Aeroportuali)	n
	Asse II	
2.1-1	Superficie oggetto di intervento (piazzali, aree logistiche, banchine)	m ²
2.1-2	Lunghezza degli accosti aggiuntivi o riqualificati	m
2.1-3	Materiale rimosso (dragaggi)	m ³
2.1-4	Lunghezza opere portuali di sbarramento nuove o riqualificate	m
2.1-5	Porti/Interporti - lunghezza raccordi ferroviari/binari	m
2.1-6	Porti/Interporti - lunghezza raccordi stradali	m
2.1-8	Punti di accesso attrezzati tramite Sportello unico doganale integrato con National Maritime Single window (direttiva nr. 65/2010)	n
2.2-2	Applicativi e sistemi informatici	n

Componente Ambientale	ID contesto	Indicatore di contesto ambientale	ID contributo	Indicatore di contributo
1. Aria	1.1.a	Emissioni di sostanze inquinanti per modalità di trasporto (totali e settoriali): C ₆ H ₆ , PM ₁₀ , PM _{2.5} , SO _x , NO _x , COVNM, Pb	1.1.b	Variazione delle emissioni di sostanze inquinanti, per modalità di trasporto, a cui concorre la realizzazione dell'intervento
2. Rumore	2.1.a	Mappature acustiche e mappe acustiche strategiche D.Lgs.194/2005 (Fasce L _{den} , L _{night})	2.1.b	Interventi di mitigazione finalizzati a ridurre gli effetti nocivi dovuti all'esposizione al rumore
3. Suolo	3.1.a	Consumo di suolo	3.1.b	Variazione consumo di suolo a seguito della realizzazione dell'intervento
4. Rischi naturali	4.1.a	Rischio idrogeologico (superficie per classe di Rischio)	4.1.b	Variazione del consumo di suolo in aree a rischio idrogeologico (superficie per classe di Rischio)
	4.2.a	Aree a pericolosità da frana dei Piani di Assetto Idrogeologico (PAI)	4.2.b	Variazione del consumo di suolo in aree a pericolosità da frana, a seguito della realizzazione dell'intervento
	4.3.a	Aree a pericolosità idraulica D.Lgs.49/2010	4.3.b	Variazione del consumo di suolo in aree a pericolosità idraulica, a seguito della realizzazione dell'intervento
	4.4.a	Linea di costa	4.4.b	Variazione della linea di costa a seguito della realizzazione dell'intervento
5. Aree naturali e biodiversità	5.1.a	Aree naturali protette terrestri (Parchi Nazionali, Parchi Regionali, Riserve Naturali, altre Aree Protette), marine (Aree Naturali Marine Protette e Riserve Naturali Marini) e dei siti Natura 2000	5.1.b	Superficie tutelata interessata da aree di intervento
	5.2.a	Consumo di suolo all'interno delle aree naturali protette e di buffer di ampiezze prestabilite dalle aree naturali protette	5.2.b	Variazione del consumo di suolo indotto dagli interventi all'interno delle aree naturali protette e di buffer di ampiezze prestabilite dalle aree naturali protette
6. Ambiente idrico	6.1.a	Qualità delle acque superficiali e sotterranee	6.1.b	Variazione della Qualità delle acque superficiali e sotterranee
7. Ambiente marino e costiero	7.1.a	Qualità delle acque marino-costiere: stato degli elementi biologici di qualità e degli elementi chimico fisici e idromorfologici	7.1.b	Variazione della qualità delle acque marino-costiere a cui concorre la realizzazione dell'intervento
	7.2.a	Estensione della linea di costa destinata alla balneazione	7.2.b	Variazione dell'estensione della linea di costa a seguito della realizzazione dell'intervento
8. Paesaggio e patrimonio culturale	8.2.a	Presenze turistiche che fruiscono dei beni culturali	8.2.b	Variazione delle presenze turistiche che fruiscono dei beni culturali a seguito della realizzazione dell'intervento
	8.3.a	Aree sottoposte a vincolo paesaggistico (ai sensi artt.136 e 157 D.Lgs.n.42/2004) e già tutelate ai sensi delle leggi n.77/1922 e n.1497/1939	8.3.b	Consumo di suolo in Aree sottoposte a vincolo paesaggistico (ai sensi artt.136 e 157 D.Lgs.n.42/2004) e già tutelate ai sensi delle leggi n.77/1922 e n.1497/1939
	8.5.a	Indice di frammentazione del territorio	8.5.b	Variazione dell'indice di frammentazione del territorio a seguito della realizzazione dell'intervento
9. Cambiamenti climatici	9.1.a	Emissioni di gas serra: CO ₂ , CH ₄ , N ₂ O	9.1.b	Variazione delle emissioni di gas serra a cui concorre la realizzazione dell'intervento
10. Energia	10.1.a	Consumi finali di combustibili fossili per modo di trasporto	10.1.b	Variazione dei consumi finali di combustibili fossili a cui concorre la realizzazione dell'intervento
12. Popolazione e salute	12.1.a	Numero di incidenti stradali	12.1.b	Variazione degli incidenti stradali a seguito della realizzazione dell'intervento

Aspetti metodologici PMA

Analisi del contesto ambientale



Analisi dell'avanzamento del Programma



Valutazione del contributo



Monitoraggio ambientale singolo intervento

Caso applicativo (1/5)

1. Sezione Anagrafica

Itinerario NA-BA, tratta: Variante alla linea Napoli-Cancello

Beneficiario	RFI
Linea di azione	I.1.1
Finanziamento PON IeR	151.000.000,00 €
Grande Progetto	Sì
Intervento finanziato su PON 2007-2013	NO

2. Sezione Progettuale: Descrizione

Obiettivi e descrizione generale dell'intervento	<p>Il Progetto "Variante alla linea Napoli-Cancello" costituisce il primo segmento dell'itinerario Napoli-Bari e concretizza, inserendosi nella nuova stazione AV di Napoli Afragola, l'integrazione delle linee storiche con il sistema AV/AC.</p> <p>Il progetto ha come obiettivi il miglioramento:</p> <ul style="list-style-type: none"> della competitività del trasporto su ferro attraverso l'incremento dei livelli prestazionali, dell'integrazione della rete ferroviaria di Sud-Est con il sistema AV/AC, con conseguente aumento generalizzato dell'offerta di servizio ferroviario per il Mezzogiorno; dell'integrazione della tratta ferroviaria con le strutture dedicate all'intermodalità e alla logistica, con conseguente aumento delle quote di trasporto merci su rotaia, in coerenza con il sistema nodi (es. piattaforme intermodali, porti) previsti nel nuovo assetto della rete TEN-T.
Caratteristiche progettuali	<p>La soluzione progettuale prevede la realizzazione di un tracciato, della lunghezza complessiva di 15,5 km, con una velocità di tracciato di circa 100 - 130 Km/h. Il progetto comprende, la realizzazione della nuova Stazione di Acerra.</p> <p>Nel progetto, inoltre, saranno realizzate le seguenti principali opere d'arte:</p> <ul style="list-style-type: none"> Galleria Artificiale Casalnuovo dal Km 0+550 al Km 3+059 (l = 2.509 m circa); la galleria dal Km 0+550 al Km 1+028 presenta una sezione ad una sola canna in cui è alloggiata la sede della Variante Napoli-Cancello, successivamente la sezione si presenta a due canne per ospitare la futura Circumvesuviana non a carico del presente progetto. Viadotto tra le progressive Km 6+650 e Km 8+487 (l = 1.837 m circa); attraversa per la maggior parte il Centro Commerciale "Le Porte di Napoli", in tale tratto il viadotto si presenta ad archi a via superiore in cls. Viadotto tra le progressive Km 9+532 e Km 10+528 (l = 996 m circa) ricadente interamente nel Comune di Acerra; Viadotto tra le progressive Km 11+972 e Km 12+552 (l = 581 m circa) ricadente nel Comune di Acerra; Viadotto tra le progressive Km 13+201 e Km 13+580 (l = 379 m circa) ricadente nel Comune di Acerra; fabbricati tecnologici lungo linea. <p>A valere sul PON sono finanziate la progettazione esecutiva e la realizzazione di opere civili per la realizzazione della Variante Cancello-Napoli</p>
Localizzazione dell'intervento	<p>Regione: Campania</p> <p>Provincia: Napoli</p> <p>Comuni: Casoria, Caivano, Casalnuovo di Napoli, Volla, Afragola, Acerra</p>
Servizio webGIS	Link al servizio webGIS



Servizio webGIS

Monitoraggio ambientale singolo intervento

Caso applicativo (2/5)

3. Sezione Stato Avanzamento

Stato di avanzamento dell'intervento	<input checked="" type="checkbox"/> Progettazione	<input type="checkbox"/> Progetto di fattibilità tecnico-economica
		<input type="checkbox"/> Progetto definitivo
		<input checked="" type="checkbox"/> Progetto esecutivo
	<input type="checkbox"/> Esecuzione lavori/esecuzione fornitura	
	<input type="checkbox"/> Concluso	
	<input type="checkbox"/> In esercizio	
	<input type="checkbox"/> Sospeso	

5. Sezione Ambiente – Inquadramento territoriale e ambientale (per gli interventi fisici)

Aree interessate da vincolo idrogeologico	NO	
Aree a pericolosità da frana dei PAI (P3 e P4)	NO	
Aree a pericolosità idraulica (P2)	SI	Intorno alla progressiva 15 e relativa ad un affluente dei Regi Lagni. Il tracciato si sviluppa in rilevato in questo tratto (+ 3 m da p.c.)
Aree a erosione costiera	NO	
Aree naturali protette	NO	Sito più prossimo a 2 km (Parco Regionale del Partenio)
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	NO	Sito più prossimo a 3,5 km (SIC Dorsale dei monti del Partenio)
Siti contaminati o potenzialmente contaminati interessati	NO	
Aree interessate da Beni culturali e beni paesaggistici	SI	Tratto dei Regi Lagni sottoposto a vincolo art. 142 lettera c); Progressiva tra km 3+520 e 3+750 (sbocco galleria Santa Chiara) sottoposto ad art .10 (area di tutela archeologica)

Monitoraggio ambientale singolo intervento

Caso applicativo (3/5)

4. Sezione Ambiente - Aspetti procedurali*

Procedimenti di valutazione	<input checked="" type="checkbox"/> VIA	Oggetto: Itinerario Napoli - Bari. 1° Tratta: variante alla linea Napoli - Canello (CUP J61H9400000011). Approvazione progetto preliminare. N. Provvedimento: Delibera CIPE n°2 Data emanazione: 18 febbraio 2013 Esito: Positivo con prescrizioni (parere CTVA n°452 del 25/05/2010) Autorità competente: Ministero dell'Ambiente
	<input checked="" type="checkbox"/> Verifica di Ottemperanza	Oggetto: Opera anticipata "Viabilità Gaudello" in Comune di Acerra Approvazione progetto definitivo. N. Provvedimento: Ordinanza n°11 del Commissario Data emanazione: 18/06/2015 Esito: Positivo con prescrizioni (Parere CTVA n°2014 del 04/03/2016 e determina prot.84 del 15/03/2016) Autorità competente: Ministero dell'Ambiente Oggetto: Tratta: variante alla linea Napoli - Canello (CUP J61H9400000011). Approvazione progetto definitivo. N. Provvedimento: determina prot.188 del 05/06/2015 acquisito nell'Ordinanza n°21 del Commissario Data emanazione: 16/05/2016 Esito: Positivo con prescrizioni (Parere CTVA n°1793 del 29/05/2015) Autorità competente: Ministero dell'Ambiente
	<input checked="" type="checkbox"/> Varianti	Oggetto: Opera anticipata "Viabilità Gaudello" in Comune di Acerra - Variante progettuale "Strada podereale dei Cani" Autorità competente: Ministero dell'Ambiente IN CORSO

<input checked="" type="checkbox"/> Verifica di Attuazione	Oggetto: Opera anticipata "Viabilità Gaudello" in Comune di Acerra. N. Provvedimento: Verifica di attuazione fase I:- Prot. 18/DVA Data emanazione: 27/01/2016 Esito: Positivo con prescrizioni Autorità competente: Ministero dell'Ambiente Oggetto: Opera anticipata "Viabilità Gaudello" in Comune di Acerra. Progetto esecutivo. N. Provvedimento: Verifica di attuazione fase II:- Prot. 112/DVA Data emanazione: 27/01/2016 Esito: Positivo con prescrizioni (parere CTVA n° 2361 del 07/04/2017) Autorità competente: Ministero dell'Ambiente
<input type="checkbox"/> Valutazione di incidenza	NO
<input checked="" type="checkbox"/> Altro	Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo Oggetto: Tratta: variante alla linea Napoli - Canello N. Provvedimento: 59/DVA Data emanazione: 25/02/2016 Esito: Parere CTVA N°1995 del 19/02/2016 Autorità competente: Ministero dell'Ambiente Nota del 07/12/2017 rilasciata dalla Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare del Ministero dell'Ambiente
Dichiarazioni presentate	<input checked="" type="checkbox"/> Dichiarazione Siti Natura 2000 <input checked="" type="checkbox"/> Dichiarazione Direttiva Acque Nota prot. 9633 del 22/12/2017 rilasciata dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Monitoraggio ambientale singolo intervento

Caso applicativo (4/5)

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Punto di contatto per il monitoraggio ambientale	Nome e Cognome: Teresa Battista Ruolo/Ufficio: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Direzione Investimenti E-mail T.Battista@rfi.it PEC: rfi-dac@pec.rfi.it		
Livello di priorità dell'intervento	<input checked="" type="checkbox"/> P1	<input type="checkbox"/> P2	<input type="checkbox"/> P3
Progetto di Monitoraggio ambientale	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ		<input type="checkbox"/> NO
Componenti ambientali potenzialmente interessate dagli effetti positivi e negativi dell'intervento	<input checked="" type="checkbox"/>	Aria	1.1.a
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rumore	2.1.a
	<input checked="" type="checkbox"/>	Ambiente idrico	6.1.a
	<input checked="" type="checkbox"/>	Suolo	3.1.a
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rischi naturali	4.1.a, 4.3.a
	<input type="checkbox"/>	Aree naturali e biodiversità	
	<input type="checkbox"/>	Ambiente marino e costiero	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Paesaggio e Patrimonio culturale	8.3a, 8.5a
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cambiamenti climatici	9.1.a
	<input checked="" type="checkbox"/>	Energia	10.1.a
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rifiuti	FOCUS
<input checked="" type="checkbox"/>	Popolazione e salute	12.1.a	

Monitoraggio ambientale singolo intervento

Caso applicativo (5/5)

6. Sezione Ambiente – Monitoraggio ambientale

Interventi di mitigazione ambientale	<input checked="" type="checkbox"/>	Paesaggio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riqualificazione margini ferrovia (progetto); 2. Canali irrigazione e drenaggio, filari alberati, siepi di margine, viabilità interpodereale (progetto); 3. Mitigazione degli effetti negativi per le visuali percepite attraverso opere a verde, progettazione architettonica e utilizzo del colore (progetto); 4. Rinaturazione delle aree intercluse facendo ricorso a formazioni vegetazionali composte in coerenza con l'orizzonte fitoclimatico (progetto); 5. Rivestire in pietra di tufo il muro di contenimento a ridosso della ferrovia (Delibera CIPEs su progetto preliminare)
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rumore	<ol style="list-style-type: none"> 1. Barriere antirumore (progetto), oggetto anche di prescrizione parere di compatibilità ambientale espresso con Delibera CIPE 2. Interventi volti al contenimento del rumore (fase di cantiere)
	<input checked="" type="checkbox"/>	Atmosfera	Fase di cantiere- Interventi volti al contenimento delle polveri
	<input checked="" type="checkbox"/>	Suolo	Ripristino delle aree di cantiere al termine delle attività
Opere di compensazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Paesaggio	Ricomposizione ambientale di una cava nel comune di San Felice a Canello con parte delle terre e rocce da scavo, ove rispettose dei limiti normativi (progetto)

Report

Parte I

- Descrizione attività di monitoraggio svolte
- Aggiornamento del contesto ambientale
- Schede di monitoraggio dei singoli interventi (scala di Progetto)

Parte II

- Restituzione elaborazioni
- Analisi risultati e valutazione del contributo degli interventi a scala di Programma

Analisi del contributo del Programma sulle singole componenti

Lettura territoriale per tipologia di intervento



Comunicazione: PONIR

Sezione Monitoraggio ambientale (1/2)

The screenshot shows the website interface for the PONIR program. At the top, there are logos for the IeR PON 2014-2020, the European Union, and the Italian Ministry of Infrastructure and Transport. A navigation menu includes Programma, Interventi, Organizzazione, Agenda, Comunicazione, Documentazione, and Contatti. The main banner features the contest "#InRete con l'Europa" with the slogan "Fai vincere il tuo preferito!" from June 18 to July 18, 2018. Below this, the "PROGRAMMA" section is titled "PON Infrastrutture e Reti 2014/2020" and describes the program's goal of improving mobility and connecting territories. A central illustration shows a supply chain flow from a factory (A) to a ship (B) and then to a warehouse (C). On the right, a vertical menu lists "INTERVENTI" (Interventi previsti dal Programma), "MONITORAGGIO" (Monitoraggio Ambientale, highlighted with a yellow box and a blue arrow), and "BENEFICIARI" (Beneficiari del PO).

Comunicazione: PONIR

Sezione Monitoraggio ambientale (2/2)

Descrizione in linguaggio non tecnico



Monitoraggio Ambientale

Le finalità

Il monitoraggio degli effetti ambientali "significativi" derivanti dall'attuazione dei Piani e Programmi è un preciso obbligo per gli Stati dell'Unione. Il Monitoraggio Ambientale del PON Infrastrutture e Reti 2014/2020 ha quindi la finalità di:

- ✓ **assicurare** che il complesso di interventi finanziati dal PON-IR non producano impatti significativi imprevisi sull'ambiente
- ✓ **verificare** che gli obiettivi di sostenibilità ambientale che il PON-IR si è posto siano rispettati, vigilando costantemente sui progressi conseguiti

I soggetti coinvolti

Gli aspetti organizzativi delle attività di Monitoraggio ambientale costituiscono un tema molto delicato all'interno dei Programmi finanziati con Fondi Comunitari. L'individuazione dei soggetti coinvolti nelle attività di monitoraggio e dei loro specifici ruoli diventa quindi un nodo centrale per un'efficace attuazione delle attività di monitoraggio.

A tal fine è stato istituito un Tavolo Tecnico rappresentato nella figura.



Il Piano di Monitoraggio Ambientale

Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) è lo strumento metodologico che descrive come sarà svolto il monitoraggio ambientale in termini di attività, soggetti coinvolti, metodologia individuata per l'analisi degli effetti del Programma e per la loro valutazione, strumenti informatici utilizzati per la gestione del flusso di informazioni e per la loro restituzione ai fini della comunicazione al pubblico e del supporto alle decisioni dell'Autorità di Gestione.

Il PMA è disponibile alla sezione della Documentazione: [Monitoraggio Ambientale](#)

Il Report di Monitoraggio VAS

Il Report di Monitoraggio VAS (Valutazione Ambientale Strategica) è il principale documento predisposto dall'Autorità di Gestione del PON-IR e contiene gli esiti delle attività di monitoraggio ambientale. Il Report di monitoraggio VAS è predisposto con cadenza annuale e la prima stesura è prevista per il mese di Luglio 2018.

<http://ponir.mit.gov.it/documentazione/monitoraggio-ambientale>

Accesso alla documentazione



Le attività di raccolta dei dati



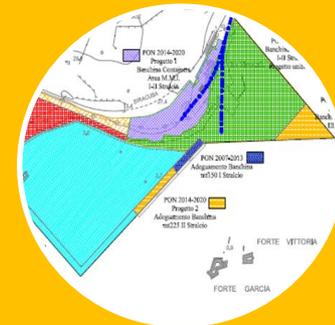
Contesto ambientale

**(MATTM, ISPRA
e altre P.A.)**



**Dati georiferiti di progetto
Avanzamento fisico
Monitoraggi ambientali**

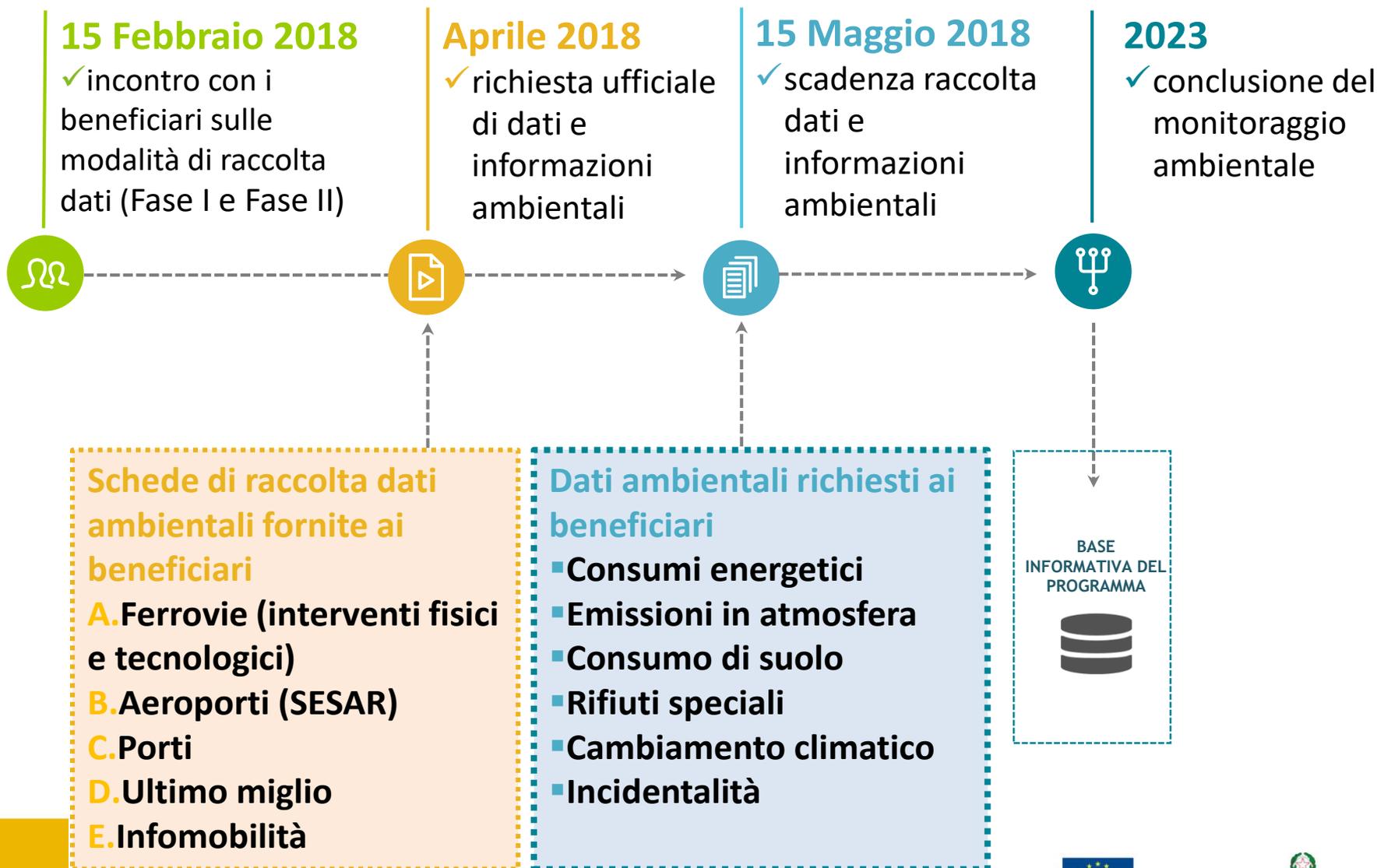
(Beneficiari)



**Informazioni «ambientali»
di progetto**

(Beneficiari + MIT)

Raccolta dati/informazioni ambientali



Sezione consumi energetici (1/3)

Progetti ferroviari

FASE DI REALIZZAZIONE

Indicare i consumi energetici stimati in fase di realizzazione dell'opera, sulla base del **progetto di cantierizzazione**, prendendo in considerazione i consumi di combustibile fossile e di energia elettrica derivanti:

- 1) dal trasporto dei materiali;
- 2) dal funzionamento dei motori dei mezzi d'opera.

fonte energetica	unità di misura	quantità	fattore di conversione in tep utilizzato	tep/anno
Gasolio	l/anno			
Energia elettrica	GWh/anno			
[Altro]*				
TOTALE				

* Inserire una riga per ogni fonte energetica aggiuntiva, specificando il nome della fonte energetica e la relativa unità di misura.

ANTE OPERAM ed ESERCIZIO

Indicare i consumi energetici stimati per la movimentazione del materiale rotabile, riferiti a:

- (a) all'ultima annualità ANTE OPERAM
- (b) all'annualità dell'entrata in ESERCIZIO
- (c) all'annualità della funzionalità a REGIME

Fonte energetica	anno di riferimento				ESERCIZIO/ ANTE OPERAM	REGIME/ ANTE OPERAM	fattore di conversione in tep utilizzato	variazione	variazione
	unità di misura	consumi	consumi	consumi				tep	tep
		ANTE OPERAM	ESERCIZIO	REGIME				ESERCIZIO/ ANTE OPERAM	REGIME/ ANTE OPERAM
		(a)	(b)	(c)	(b-a)	(c-a)			
Energia elettrica	GWh/anno								
[Altro]*									
TOTALE									

Sezione consumi energetici (2/3)

Progetti ferroviari

Consumi per trazione del materiale rotabile ante e post operam

CONSUMI ELETTRICI - Dati forniti da RFI			
	Consumi elettrici complessivi (kWh) sullo scenario di riferimento	Consumi elettrici complessivi (kWh) sullo scenario di progetto a regime	Consumi elettrici complessivi (kWh) sull'offerta incrementale
TOTALE	42.732.720,00	219.268.985,00	164.272.325,00
Incidenza dell'intervento sul totale dell'investimento (%)			18,7
Incidenza intervento (kWh)	7.991.018,64	41.003.300,20	30.718.924,78



Fonte energetica	anno di riferimento	2018	2023	2026	fattore di conversione in tep utilizzato (1)	variazione tep	
	unità di misura	consumi				ESERCIZIO/ ANTE OPERAM	REGIME/ ANTE OPERAM
		ANTE OPERAM	ESERCIZIO	REGIME			
		(a)	(b)	(c)			
Energia elettrica	GWh/anno	7,99	41,00	71,72	1 MWh = 0,23 tep	7.592,82	7.592,82
[Altro]*							
TOTALE						7.592,82	7.592,82

Note:

(1) Il fattore di conversione utilizzato è ripreso dalla GURI 7-4-2014 Serie generale - n. 81 - ALLEGATO A-3 "Tabella di conversione tep"

Esempio Variante Napoli-Cancello

Sezione consumi energetici (3/3)

Porti

Consumi in fase di realizzazione



FASE DI REALIZZAZIONE

Indicare i consumi energetici stimati in fase di realizzazione dell'opera, sulla base del **progetto di cantierizzazione**, prendendo in considerazione i consumi di combustibile fossile e di energia elettrica derivanti:

- 1) dal trasporto dei materiali;
- 2) dal funzionamento dei motori dei mezzi d'opera.

Fonte energetica	unità di misura	quantità	fattore di conversione in tep utilizzato	tep/anno
Gasolio	l/anno	124709	GJ	4558
Energia elettrica	GWh/anno	48,315	GJ	0.173
[Altro]*				
TOTALE				4558.173

Esempio Porto di Taranto – Interventi di dragaggio molo polisettoriale

Sezione emissioni inquinanti (1/2)

Progetti ferroviari

FASE DI REALIZZAZIONE

Indicare le emissioni inquinanti stimate in fase di realizzazione dell'opera, sulla base del **progetto di cantierizzazione**, prendendo in considerazione le movimentazioni derivanti:

- 1) dal trasporto dei materiali;
- 2) dalla movimentazione mezzi d'opera;
- 3) dalle attività di scavo.

inquinante	unità di misura	Totale emissioni prodotte
PM10	t/a	
PM2,5	t/a	
NOX	t/a	
NO2	t/a	
[Altro]*		

* Inserire una riga per ogni inquinante stimato e il nome dell'inquinante.



Sezione emissioni inquinanti (2/2)

Progetti ferroviari

ANTE OPERAM ed ESERCIZIO

Indicare le emissioni inquinanti stimate relative derivanti dalla somma di:

- traffico veicolare (passeggeri e/o merci) che sarà sostituito dal trasporto su ferro grazie alla realizzazione dell'intervento ferroviario;
- movimentazione del materiale rotabile.

Le emissioni inquinanti **devono essere riferite:**

- (a) all'ultima annualità ANTE OPERAM;
- (b) all'annualità dell'entrata in ESERCIZIO;
- (c) all'annualità della funzionalità a REGIME.

nb: il segno negativo nelle colonne (b-a) e (c-a) indica che il progetto contribuisce a ridurre le emissioni inquinanti

Inquinante	anno di riferimento				variazione emissioni ESERCIZIO/ ANTE OPERAM	variazione emissioni REGIME/ ANTE OPERAM
	unità di misura	emissioni ANTE OPERAM	emissioni ESERCIZIO	emissioni REGIME	(b-a)	(c-a)
		(a)	(b)	(c)		
C6H6	t/a					
PM10	t/a					
PM2,5	t/a					
SOX	t/a					
SO2	t/a					
NOX	t/a					
NO2	t/a					
COVNM	t/a					
Pb	t/a					
[Altro]*						

Stima emissioni da consumi elettrici per trazione



Emissioni evitate da trasporto su strada



Sezione emissioni effetto serra (1/2)

Progetti ferroviari

FASE DI REALIZZAZIONE¹

Indicare le emissioni di gas ad effetto serra (GHG) stimate in fase di realizzazione dell'opera, sulla base del **progetto di cantierizzazione**, prendendo in considerazione le movimentazioni derivanti:

- 1) dal trasporto dei materiali;
- 2) dalla movimentazione mezzi d'opera.

inquinante	unità di misura	emissioni prodotte	fattore di conversione in CO2eq	Totale CO2eq/anno
CO2	t/a			
CH4	t/a			
N2O	t/a			
TOTALE				

Indicare le emissioni stimate di gas ad effetto serra (GHG) derivanti dalla somma di:

- traffico veicolare (passeggeri e/o merci) che sarà sostituito dal trasporto su ferro grazie alla realizzazione dell'intervento ferroviario;
- movimentazione del materiale rotabile.

Le emissioni inquinanti **devono essere riferite:**

- (a) all'ultima annualità ANTE OPERAM;
- (b) all'annualità dell'entrata in ESERCIZIO;
- (c) all'annualità della funzionalità a REGIME.

nb: il segno negativo nelle colonne (b-a) e (c-a) indica che il progetto contribuisce a ridurre le emissioni di gas ad effetto serra.

Inquinante	anno di riferimento				variazione emissioni ESERCIZIO/ ANTE OPERAM	variazione emissioni REGIME/ ANTE OPERAM
	unità di misura	emissioni ANTE OPERAM	emissioni ESERCIZIO	emissioni REGIME	(b-a)	(c-a)
		(a)	(b)	(c)		
CO2	t/a					
CH4	t/a					
N2O	t/a					
TOTALE						

Sezione emissioni effetto serra (2/2)

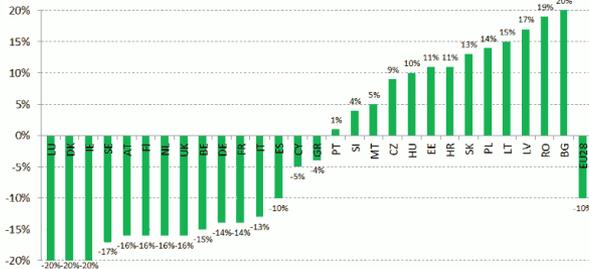
Progetti ferroviari

Riduzione stimata delle emissioni di GHG

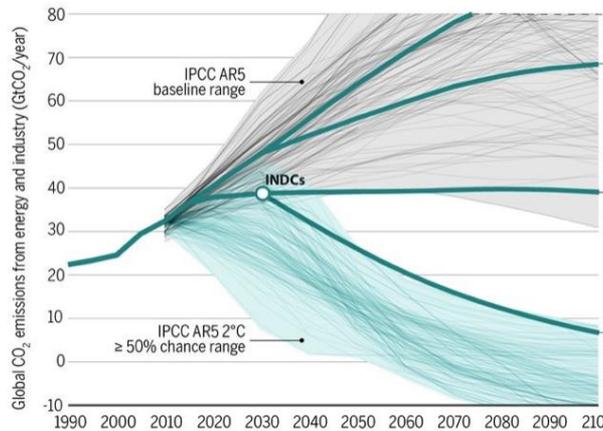
Inquinante (2)	unità di misura	anno di riferimento	2018	2023	2026	variazione emissioni	
		emissioni					
		ANTE OPERAM	ESERCIZIO	REGIME	ESERCIZIO/ ANTE OPERAM	REGIME/ ANTE OPERAM	
		(a)	(b)	(c)	(b-a)	(c-a)	
CO2	t/a						
CH4	t/a						
N2O	t/a						
TOTALE GHG	t/a		2442,06	7132,29	-168135,13	4690,23	-170577,19

Esempio Variante Napoli-Cancello

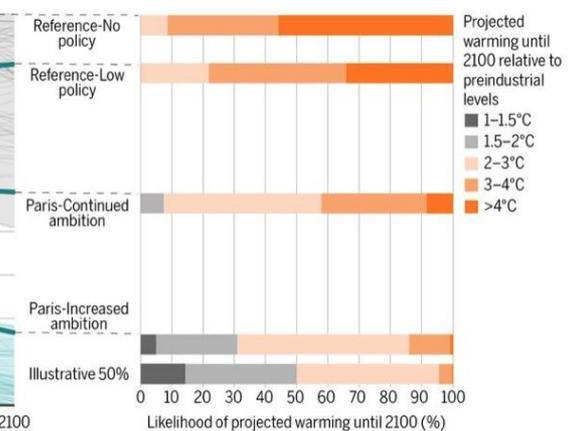
Member State greenhouse gas emission limits in 2020 compared to 2005 levels



A Emissions pathways



B Temperature probabilities



Sezione suolo e rifiuti (1/1)

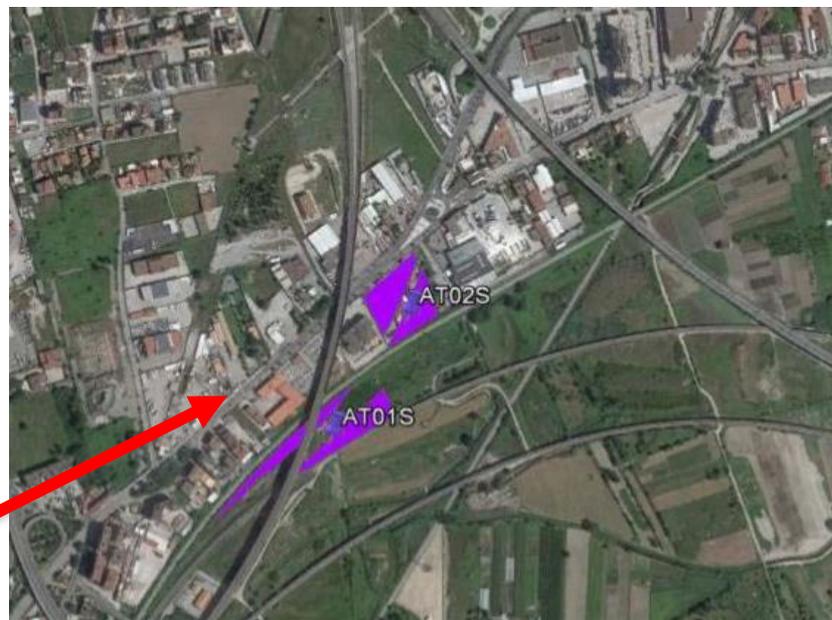
Progetti ferroviari

Aree di cantiere (fonte: VIA – Progetto ambientale della cantierizzazione)

destinazione del suolo iniziale	unità di misura	destinazione del suolo iniziale	indice di permeabilità (Sp/Sf)	destinazione del suolo dopo dismissione	indice di permeabilità (Sp/Sf) dopo dismissione
		quantità		quantità	
artificiale	mq	200.550	0,40	227.650	0,88
agricolo	mq	153.900		126.800	
naturale	mq	non presente		non presente	

Tipologia di trattamento	unità di misura	quantità
Discarica	mc	165.976
Riutilizzo in sito	mc	1.073.840
Riutilizzo nei cicli industriali	mc	425.818

Rifiuti speciali (fonte: VIA – Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo)

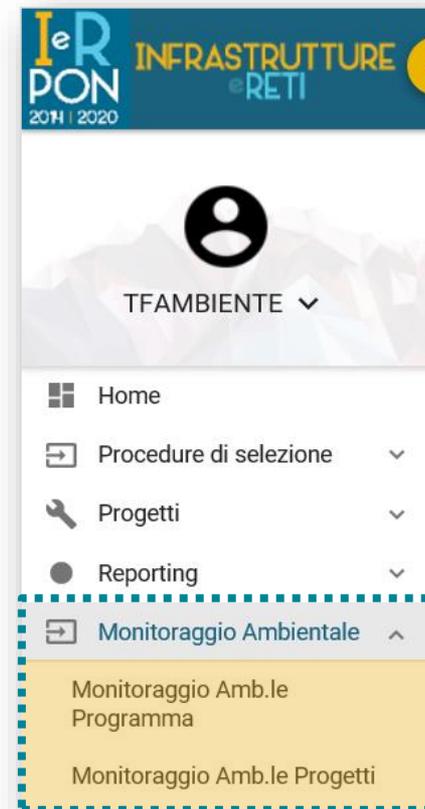


Esempio Variante Napoli-Cancello

Gestione attività di monitoraggio ambientale

Il monitoraggio ambientale è parte integrante del monitoraggio del PON e, pertanto, è nel Sistema informativo per il Monitoraggio del PON che saranno integrate specifiche funzionalità per:

- ✓ la verifica delle attività di monitoraggio ambientale e delle tempistiche pianificate
- ✓ la descrizione degli indicatori per il monitoraggio ambientale del PON, il loro trend e stato di popolamento
- ✓ la descrizione delle criticità ambientali dei singoli interventi, delle specifiche attività di monitoraggio e delle eventuali opere di mitigazione ambientale



Monitoraggio ambientale

- ❖ Monitoraggio amb.le Programma
- ❖ Monitoraggio amb.le Progetti

Indicatori di contesto ambientale

IeR PON 2014-2020 INFRASTRUTTURE e RETI
←

TFAMBIENTE ▾

- Home
- Procedure di selezione ▾
- Progetti ▾
- Reporting ▾
- Monitoraggio Ambientale ▾
 - Monitoraggio Amb.le Programma
 - Monitoraggio Amb.le Progetti
- Monitoraggio ▾
- informazioni

Indicatori di Contesto
Indicatori di Contributo
Indicatori di Processo

Codice	Indicatore	Fonte	Unità di misura	Trend	Qualità	Info	Web Gis	Rappresentazioni
1.1.a	Emissioni di sostanze inquinanti per modalità di trasporto (totali e settoriali): C6H6, PM10, PM2,5, SOX, NOX, COVNM, Pb	ISPRA	Tonnellate/anno	😊	★ ★ ★	📘	🌐	📄 📊
1.2.a	Valutazione della qualità dell'aria ambiente e classificazione delle zone (art. 4 del D.Lgs. 155/2010) in relazione alle soglie di valutazione superiore (UAT) e inferiore (LAT) per SO2, NO2, NOX, PM10, PM2,5, O3, Pb, benzene, CO, As, Cd, Ni, benzo(a)pirene.	MATTM	UAT, LAT	😐	★ ☆ ☆	📘	🌐	📄 📊
2.1.a	Mappature acustiche e mappe acustiche strategiche D.Lgs.194/2005 (Fasce Lden, Lnight)	MATTM	Lden, Lnight	-	★ ☆ ☆	📘	🌐	📄 📊
3.1.a	Copertura del suolo	ISPRA	Chilometri quadrati	😐	★ ★ ★	📘	🌐	📄 📊
3.2.a	Consumo di suolo	ISPRA	Chilometri quadrati	😐	★ ★ ★	📘	🌐	📄 📊
4.1.a	Rischio idrogeologico (superficie per classe di Rischio)	ISPRA	Chilometri quadrati	-	★ ★ ☆	📘	🌐	📄 📊
4.2.a	Aree a pericolosità da frana dei Piani di Assetto Idrogeologico (PAI)	ISPRA	Chilometri quadrati	-	★ ★ ★	📘	🌐	📄 📊
4.3.a	Aree a pericolosità idraulica D.Lgs.49/2010	ISPRA	Chilometri quadrati	-	★ ★ ★	📘	🌐	📄 📊
4.4.a	Linea di costa	MATTM	Chilometri quadrati	😐	★ ★ ★	📘	🌐	📄 📊
4.5.a	Popolazione a rischio frane residente in aree a pericolosità elevata P3 e molto elevata P4	ISPRA	N. Abitanti	-	★ ★ ★	📘	🌐	📄 📊

⏪ <
1
2
>
⏩
10

Meta informazione

Indicatori di contesto ambientale

Informazione	Descrizione informazione
Componente ambientale	4. Rischi naturali
Codice identificativo	4.3.a
Denominazione	Aree a pericolosità idraulica D.Lgs.49/2010
Fonte	ISPRA
Classificazione DPSIR	S - Stato
Finalità	<p>L'indicatore fornisce informazioni sulla mosaicatura ISPRA delle aree a pericolosità idraulica, ovvero aree che potrebbero essere interessate da alluvioni, redatte dalle Autorità di Bacino, Regioni e Province autonome ai sensi del D. Lgs. 49/2010 (recepimento della Direttiva Alluvioni 2007/60/CE).</p> <p>La mosaicatura è stata effettuata per i tre scenari di pericolosità: elevata (P3) con tempo di ritorno fra 20 e 50 anni (alluvioni frequenti), media (P2) con tempo di ritorno fra 100 e 200 anni (alluvioni poco frequenti) e bassa (P1-scarso probabilità di alluvioni o scenari di eventi estremi).</p>
Riferimenti normativi	D.Lgs. 49/2010 (recepimento della Direttiva Alluvioni 2007/60/CE).
Soglie, valori di riferimento, obiettivi fissati dalla normativa	La Direttiva Alluvioni 2007/60/CE, recepita in Italia con il D. Lgs. 49/2010, istituisce un quadro metodologico per la valutazione e la gestione del rischio di alluvioni.
Stato e Trend	n.d.
Data di aggiornamento	25/05/2015
Copertura temporale	2015
Periodicità aggiornamento	Pluriennale
Unità di misura	Km ² %
Formato	shape
Tipo di rappresentazione	<input checked="" type="checkbox"/> Tabellare <input checked="" type="checkbox"/> Grafica <input checked="" type="checkbox"/> Cartografica
Copertura spaziale	C
Linee di azione del PON interessate	LdA I.1.1 LdA I.1.2 LdA II.1.1 LdA II.1.2

Aree a pericolosità idraulica D.Lgs. 49/2010

Descrizione indicatore

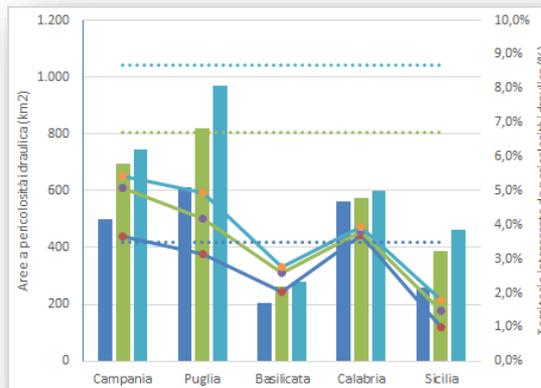


Informazione	Descrizione informazione
	LdA II.2.1
Risorsa on line	http://www.sinanet.isprambiente.it/it/sia-ispra/download-mais/mosaicature-nazionali-ispra-pericolosita-frane-alluvioni
Riferimenti bibliografici	Trigila A., Iadanza C., Bussetini M., Lastoria B., Barbano A. (2015) Dissesto idrogeologico in Italia: pericolosità e indicatori di rischio. Rapporto 2015. ISPRA, Rapporti 233/2015. AA.VV., Annuario dei dati ambientali 2016. Capitolo 15 - Pericolosità di origine naturale, ISPRA, Rapporti 69/2016
Qualità dell'informazione	★★★
Descrizione criticità	I dati riferiti al 2015 fanno riferimento a 1.739 presenti nelle 5 Regioni meno sviluppate alla data dell'aggiornamento dell'indicatore, di cui, alla data di aggiornamento della scheda, 5 risultano soppressi (oggi è presente un totale di 1.734 comuni).
Data aggiornamento scheda	08/04/2018

Rappresentazioni indicatori di contesto ambientale

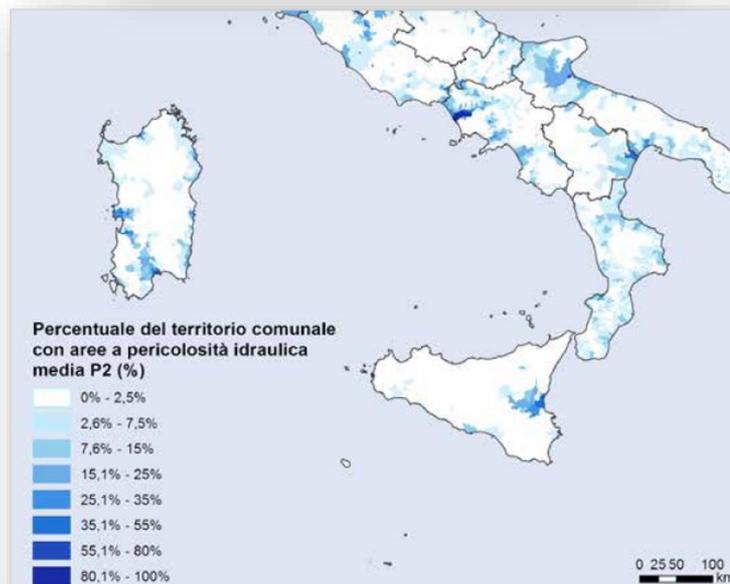
Aree a pericolosità idraulica D.Lgs. 49/2010

Regione	Area	Aree a pericolosità idraulica (D.Lgs. 49/2010)						
		Elevata - P3		Media - P2		Bassa - P		
		km ²	%	km ²	%	km ²	%	
Campania	13.671	499,9	3,7%	693,8	5,1%	743,5	5,4%	
	Caserta	2.651	310,7	11,7%	378,0	14,3%	396,3	14,9%
	Benevento	2.080	46,0	2,2%	58,5	2,8%	61,0	2,9%
	Napoli	1.179	14,2	1,2%	28,0	2,4%	37,3	3,2%
	Avellino	2.806	23,1	0,8%	39,3	1,4%	44,1	1,6%
	Salerno	4.954	105,9	2,1%	189,9	3,8%	204,9	4,1%
Puglia	19.541	612,0	3,1%	819,3	4,2%	968,1	5,0%	
	Foggia	7.007	327,4	4,7%	447,4	6,4%	511,8	7,3%
	Bari	3.863	35,9	0,9%	46,3	1,2%	53,0	1,4%
	Taranto	2.467	111,6	4,5%	141,5	5,7%	187,6	7,6%
	Brindisi	1.861	32,9	1,8%	39,6	2,1%	44,5	2,4%
	Lecce	2.799	32,6	1,2%	60,9	2,2%	79,0	2,8%
	Barletta-Andria-Trani	1.543	71,6	4,6%	83,6	5,4%	92,2	6,0%
Basilicata	10.073	205,2	2,0%	261,3	2,6%	278,1	2,8%	
	Potenza	6.594	44,5	0,7%	54,0	0,8%	57,6	0,9%
	Matera	3.479	160,7	4,6%	207,3	6,0%	220,6	6,3%
Calabria	15.222	562,7	3,7%	576,3	3,8%	601,2	3,9%	
	Cosenza	6.710	221,7	3,3%	226,3	3,4%	233,4	3,5%
	Catanzaro	2.415	95,9	4,0%	98,6	4,1%	109,5	4,5%
	Reggio di Calabria	3.210	126,3	3,9%	126,7	3,9%	130,5	4,1%
	Crotone	1.736	61,5	3,5%	67,6	3,9%	70,3	4,0%
	Vibo Valentia	1.151	57,2	5,0%	57,2	5,0%	57,6	5,0%
Sicilia	25.832	258,2	1,0%	385,6	1,5%	462,7	1,8%	
	Trapani	2.470	17,3	0,7%	18,1	0,7%	20,7	0,8%
	Palermo	5.009	14,1	0,3%	15,3	0,3%	17,1	0,3%
	Messina	3.266	6,1	0,2%	6,5	0,2%	6,9	0,2%
	Agrigento	3.053	14,7	0,5%	32,1	1,1%	33,4	1,1%
	Caltanissetta	2.138	13,2	0,6%	13,4	0,6%	15,2	0,7%
	Enna	2.575	14,1	0,5%	17,4	0,7%	23,3	0,9%
	Catania	3.574	110,7	3,1%	201,2	5,6%	257,5	7,2%
	Ragusa	1.624	0,0	0,0%	0,0	0,0%	0,3	0,0%
	Siracusa	2.124	69,1	3,2%	81,6	3,8%	89,2	4,2%
Regioni meno sviluppate	84.339	2.138	2,5%	2.736	3,2%	3.054	3,6%	
ITALIA	302.070	12.218,1	4,0%	24.410,8	8,1%	32.150,4	10,6%	



Grafici con i trend

Rappresentazione tabellare



Servizio webGIS

Indicatori di processo

Le PON INFRASTRUTTURE e RETI
<

TFAMBIENTE ▾

- Home
- Procedure di selezione ▾
- Progetti ▾
- Reporting ▾
- Monitoraggio Ambientale ▾
 - Monitoraggio Amb.le Programma
 - Monitoraggio Amb.le Progetti
- Monitoraggio ▾
- Informazioni

Indicatori di Contesto
Indicatori di Contributo
Indicatori di Processo

Codice	Indicatore	Unità di misura	Rappresentazioni
1.1-22014IT16RFOP002	Impianti e sistemi tecnologici (Ferroviari)	NUM - Numero	
1.1-32014IT16RFOP002	Km aggiuntivi di linea ferroviaria coperti dal sistema ERTMS	KM - Chilometri	
1.2-12014IT16RFOP002	Impianti e sistemi tecnologici (Aeroportuali)	NUM - Numero	
2.1-12014IT16RFOP002	Superficie oggetto di intervento (piazzali, aree logistiche, banchine)	MQ - Metri quadrati	
2.1-22014IT16RFOP002	Lunghezza degli accosti aggiuntivi o riqualficati	M - Metri	
2.1-32014IT16RFOP002	Materiale rimosso (dragaggi)	MC - Metri Cubi	
2.1-42014IT16RFOP002	Lunghezza opere portuali di sbarramento nuove o riqualficate	M - Metri	
2.1-52014IT16RFOP002	Porti/Interporti - lunghezza raccordi ferroviari/binari	M - Metri	
2.1-62014IT16RFOP002	Porti/Interporti - lunghezza raccordi stradali	M - Metri	
2.1-82014IT16RFOP002	Punti di accesso attrezzati tramite Sportello unico doganale integrato con National Maritime Single window (direttiva nr.65/2010)	NUM - Numero	

<< < 1 2 > >> 10 ▾

Indicatori di contributo



TFAMBIENTE ▾

- Home
- Procedure di selezione ▾
- Progetti ▾
- Reporting ▾
- Monitoraggio Ambientale ▾
 - Monitoraggio Amb.le Programma
 - Monitoraggio Amb.le Progetti
- Monitoraggio ▾
- Informazioni

Indicatori di Contesto Indicatori di Contributo Indicatori di Processo

Codice	Indicatore	Fonte	Unità di misura	Info	Web Gis	Rappresentazioni
1.1.b	Variazione delle emissioni di sostanze inquinanti, per modalità di trasporto, a cui concorre la realizzazione dell'intervento	MIT	Tonnellate			 
2.1.b	Interventi di mitigazione finalizzati a ridurre gli effetti nocivi dovuti all'esposizione al rumore	MIT	Numero			 
3.1.b	Variazione consumo di suolo a seguito della realizzazione dell'intervento	MIT	Chilometri quadrati			 
4.1.b	Variazione del consumo di suolo in aree a rischio idrogeologico (superficie per classe di Rischio)	MIT	Chilometri quadrati			 
4.2.b	Variazione del consumo di suolo in aree a pericolosità da frana, a seguito della realizzazione dell'intervento	MIT	Chilometri quadrati			 
4.3.b	Variazione del consumo di suolo in aree a pericolosità idraulica, a seguito della realizzazione dell'intervento	MIT	Chilometri quadrati			 
4.4.b	Variazione della linea di costa a seguito della realizzazione dell'intervento	MIT	Chilometri quadrati			 
5.1.b	Superficie tutelata interessata da aree di intervento	MIT	Chilometri quadrati			 
5.2.b	Variazione del consumo di suolo indotto dagli interventi all'interno delle aree naturali protette e di buffer di ampiezze prestabilite dalle aree naturali protette	MIT	Chilometri quadrati			 
6.1.b	Variazione della qualità delle acque superficiali e sotterranee	MIT	Varie			 

⏪ <
1
2
>
⏩
10

Elenco progetti


INFRASTRUTTURE
e RETI
←

TFAMBIENTE ▾

- Home
- Procedure di selezione ▾
- Progetti ▾
- Reporting ▾
- Monitoraggio Ambientale ▾
 - Monitoraggio Amb.le Programma
 - Monitoraggio Amb.le Progetti
- Monitoraggio ▾
- informazioni

Elenco Progetti Elementi estratti: 20

Codice Locale Progetto	Titolo	Articolazione P.O.	Scheda Progetto	Web Gis	Indicatori processo	Indicatori contribuito
11108	Adeguamento linea ferroviaria tirrenica Battipaglia-Reggio Calabria: Costruzione della nuova SSE a Vibo Pizzo e potenziamento SSE Sambiasse e Gallico	I.1.1				
11109	Adeguamento linea ferroviaria tirrenica Battipaglia-Reggio Calabria: Ricostruzione del Ponte Petrace, modifica PRG della stazione di Gioia Tauro e inserimento nel CTC	I.1.1				
11110	Adeguamento linea ferroviaria tirrenica Battipaglia-Reggio Calabria: realizzazione a Reggio Calabria del DCO	I.1.1				
11101	Potenziamento tecnologico nodo di Napoli	I.1.1				
11102	Raddoppio Bari - S. Andrea Bitetto	I.1.1				
11201	Velocizzazione Catania-Siracusa - Tratta Bicocca-Targia	I.1.2				
11202	Nodo ferroviario di Palermo: tratta La Malfa/EMS-Carini	I.1.2				
11103	Raddoppio Palermo-Messina - Tratta Fiumetorto-Ogliastrello	I.1.1				
11203	Metaponto - Sibari - Paola (Bivio S. Antonello): Fase prioritaria	I.1.2				
11104	Nodo di Bari: ACC Bari Parco Nord e ingresso in variante a Bari Centrale	I.1.1				

← < 1 2 > →
10

Rappresentazioni webGIS

Finalità

Localizzazione degli
interventi e descrizione
delle caratteristiche
progettuali

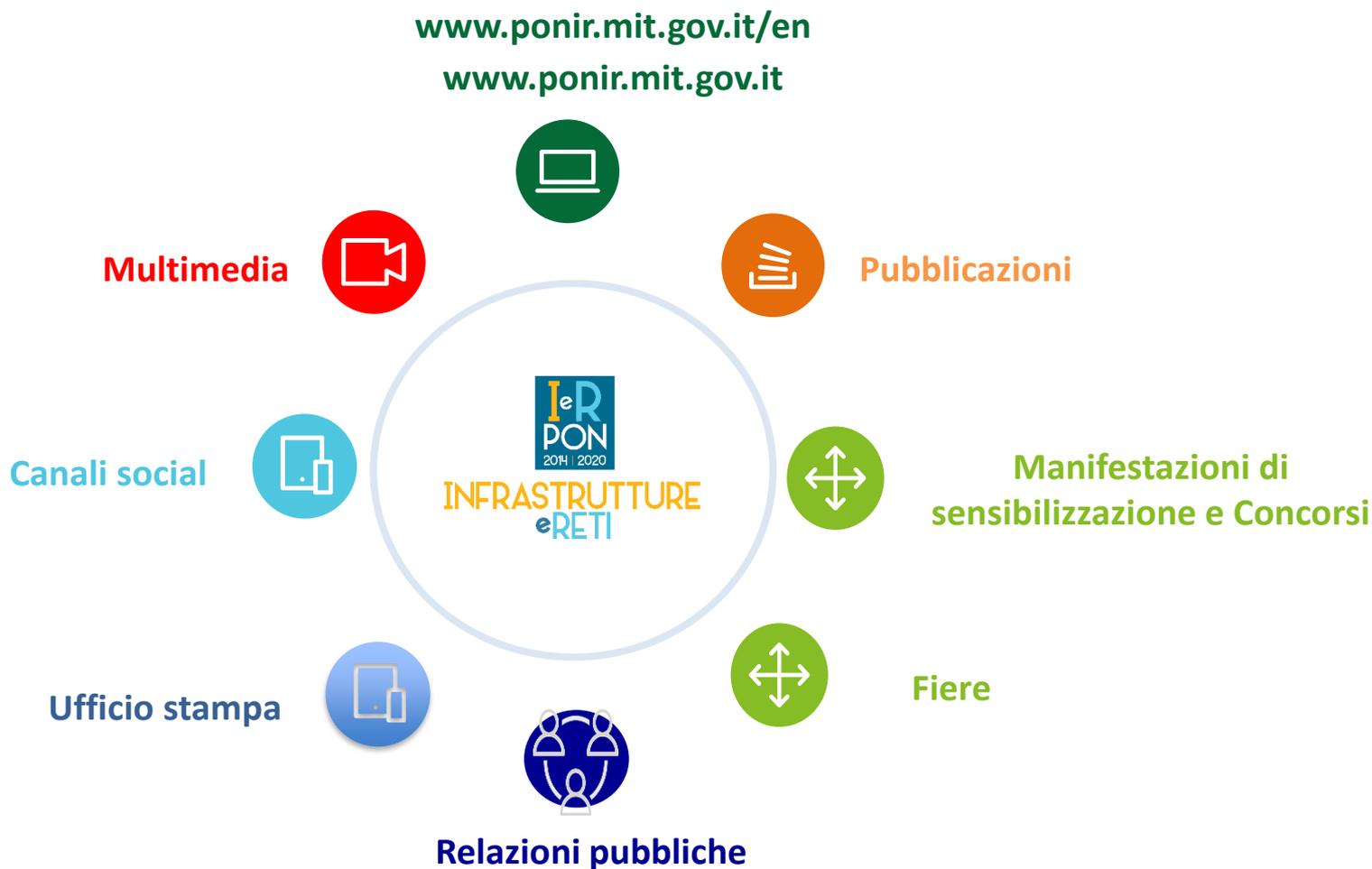
Informazioni sul contesto
ambientale e territoriale e
potenziali interazioni con il
progetto

Informazioni sul monitoraggio
ambientale degli effetti del
progetto

Vai alla navigazione
dinamica in ambiente
GIS dei progetti

Informativa sulla Strategia di Comunicazione

Attività svolte nel periodo Gennaio – Giugno 2018



Azione di sensibilizzazione – Le fasi dell'azione



Azione di sensibilizzazione rivolta agli studenti delle regioni oggetto degli interventi finanziati dal PONIR 14/20. L'attività è volta ad accrescere l'interesse dei giovani nei confronti dell'Europa, della Politica di Coesione e degli interventi del PONIR, stimolando gli studenti delle scuole secondarie individuate con il supporto degli Uffici Scolastici Regionali, a ragionare sui benefici che derivano dall'attuazione degli interventi cofinanziati dall'UE.

Il Sud #InRete con l'Europa

racconta con i tuoi occhi...



<http://ponir.mit.gov.it/comunicazione/azioni-di-sensibilizzazione/racconta-con-i-tuoi-occhi>

Azione di sensibilizzazione – Le attività sul territorio



Le Scuole individuate

I Beneficiari coinvolti

Gli interventi selezionati

Gli incontri e le visite

IIS Duca degli Abruzzi Catania

- ➔ **BF:** AdSP Mare della Sicilia Orientale
- Intervento:** Potenziamento del Porto Commerciale di Augusta

- 📅 16 Aprile | Incontro con gli studenti
- 📍 3 Maggio | Visita didattica
[.../racconta-con-i-tuoi-occhi-ct](#)

IIS Gioeni – Trabia Palermo

- ➔ **BF:** RFI
- Intervento:** Passante ferrov. di Palermo e Raddoppio ferrov. Fiumetorto Ogliastrillo

- 📅 17 Aprile | Incontro con gli studenti
- 📍 9 Maggio | Visita didattica
[.../racconta-con-i-tuoi-occhi-pa](#)

IIS Euclide Bari

- ➔ **BF:** AdSP Mare Adriatico Meridionale
- Intervento:** interoperabilità tra il PCS GAIA e il Sistema doganale AIDA

- 📅 19 Aprile | Incontro con gli studenti
- 📍 10 Maggio | Visita didattica
[.../racconta-con-i-tuoi-occhi-ba1](#)

IIS De Nittis - Pascali Bari

- ➔ **BF:** AdSP Mare Adriatico Meridionale
- Intervento:** interoperabilità tra il PCS GAIA e il Sistema doganale AIDA

- 📅 20 Aprile | Incontro con gli studenti
- 📍 10 Maggio | Visita didattica
[.../racconta-con-i-tuoi-occhi-ba2](#)

IIS Enrico Fermi Policoro (MT)

- ➔ **BF:** AdSP Mare Ionio
- Intervento:** Potenziamento del Porto di Taranto

- 📅 23 Aprile | Incontro con gli studenti
- 📍 11 Maggio | Visita didattica
[.../racconta-con-i-tuoi-occhi-policoro](#)

IIS Giovanni Paolo II Maratea (PZ)

- ➔ **BF:** AdSP Mare Tirreno Centrale
- Intervento:** Sistema trasporti del Porto di Salerno

- 📅 24 Aprile | Incontro con gli studenti
- 📍 15 Maggio | Visita didattica
[.../racconta-con-i-tuoi-occhi-matera](#)

Azione di sensibilizzazione – Il Contest



CONTEST

Il Sud #InRete con l'Europa

racconta con i tuoi occhi...



Fai vincere il tuo preferito!

dal 18 Giugno al 18 Luglio 2018

Il Contest è l'ultima fase dell'azione di sensibilizzazione promossa sui territori. Al termine del percorso informativo è stato proposto ai ragazzi di realizzare un progetto creativo ispirandosi al seguente tema:

"Il Sud #InRete con l'Europa: racconta con i tuoi occhi il PONIR, i progetti che finanzia e in che modo pensi che possano migliorare il tuo territorio e influire sul futuro delle prossime generazioni"

Elaborato



Un elaborato testuale o grafico, per raccontare il PONIR.

[vota qui](#)

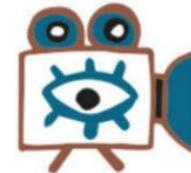
Foto



Un'emozione suscitata dall'esperienza vissuta, con un scatto fotografico.

[vota qui](#)

Video



Un video, per raccontare gli interventi cofinanziati dalla UE.

[vota qui](#)



Relazioni pubbliche

La centralità e il rafforzamento delle relazioni con i territori in cui il PON finanzia gli interventi, in particolare Sicilia, Puglia e Basilicata, è stato raggiunto nell'ambito dell'azione di sensibilizzazione promossa, dove abbiamo privilegiato la creazione di relazioni con i **dirigenti scolastici, i docenti e gli studenti** degli IIS partecipanti al contest

Coinvolgimento docenti responsabili delle attività di comunicazione

- ▶ ufficio stampa, aggiornamento del sito web, gestione degli account social delle scuole

Assistenza ai docenti

- ▶ per accompagnarli nell'attività di tutoring ai gruppi di lavoro del contest

Condivisione di materiali

- ▶ per aumentare la diffusione delle informazioni

Coinvolgimento antenne territoriali CE

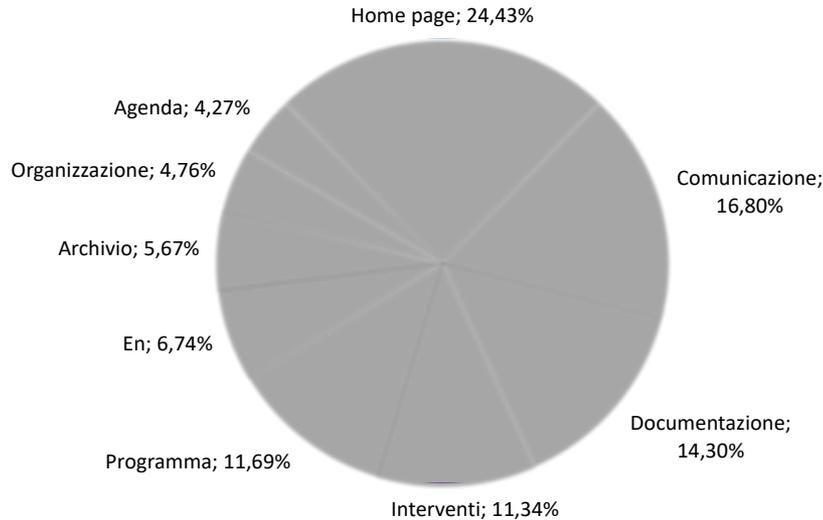
- ▶ CDE dell'Università di Catania, Europe Direct di Palermo e Europe Direct di Bari



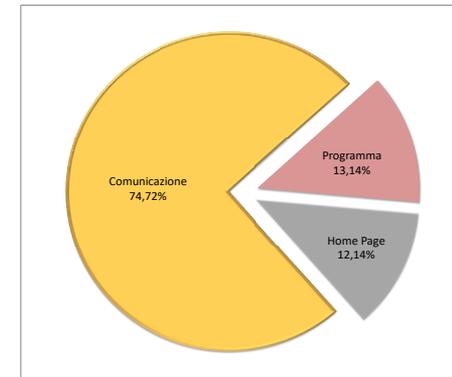
Rilevazione 14 Giugno 2017/ 25 Giugno 2018



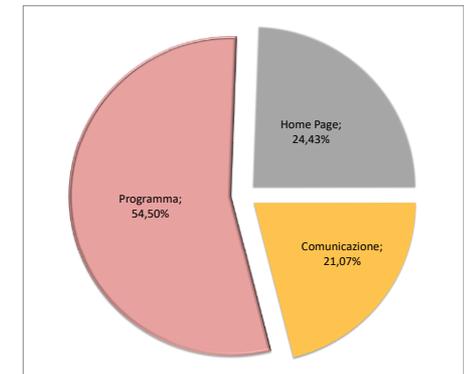
Sezioni più visitate Giugno 2017/ Giugno 2018



Sezioni più visitate Aprile- Giugno 2018



Sezioni più visitate Giugno 2017/ Giugno 2018



Come cambiano gli accessi in presenza di un elemento attrattore

Analytics – Focus Contest

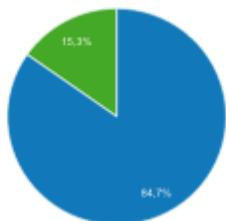
Rilevazione 13 Aprile / 25 Giugno 2018 (dall'avvio dell'Azione di Sensibilizzazione)



Rilevazione 18 Giugno (apertura del Contest online)



■ New Visitor
 ■ Returning Visitor



Incidenza Visualizzazioni Focus Contest/ Annuale

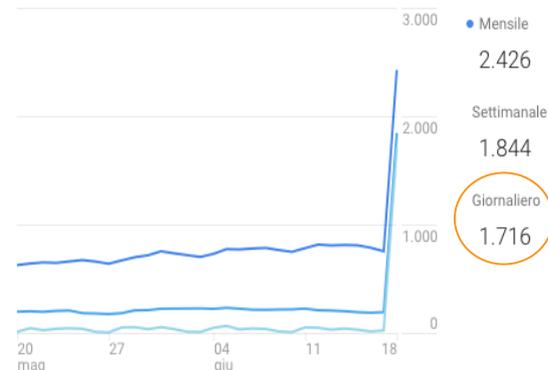
Visualizzazioni Giu2017/Giu2018: 56.454

Visualizzazioni Apr2018/Giu2018: 30.655

54,30%

Come cambiano gli utenti in presenza di un elemento attrattore

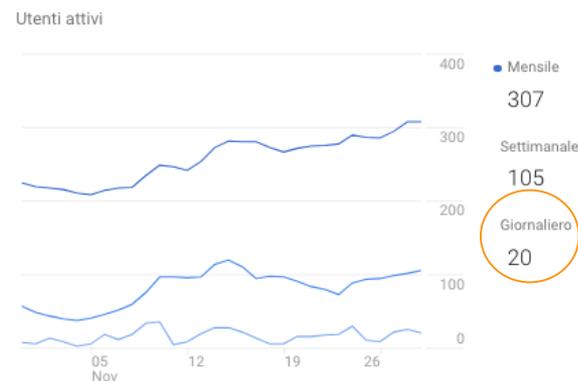
UTENTI ATTIVI ULTIMI 30 GG – CONTEST ATTIVO – CdS Giugno 2018



Ultimi 30 giorni ▾

[RAPPORTO UTENTI ATTIVI >](#)

UTENTI ATTIVI ULTIMI 30 GG – CdS Dicembre 2017



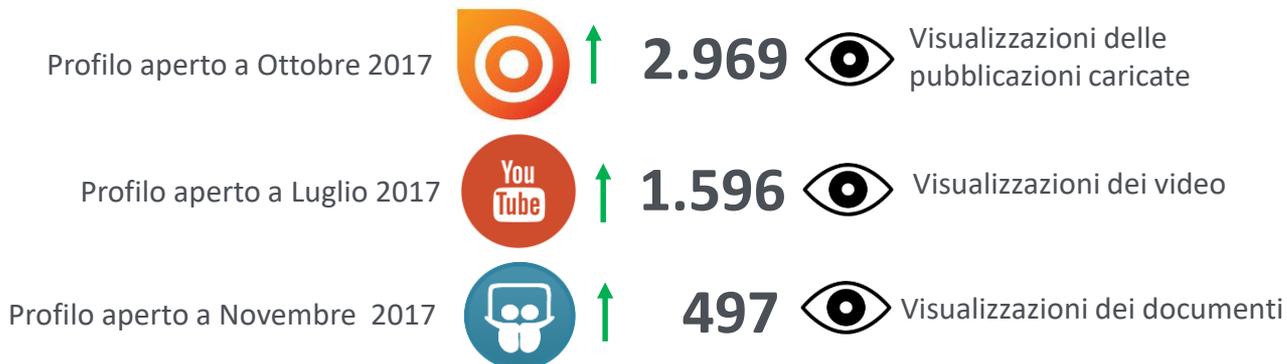
Ultimi 30 giorni ▾

[RAPPORTO UTENTI ATTIVI >](#)

Social network



Facebook, Twitter e Instagram vengono gestiti quotidianamente ognuno secondo una strategia ad hoc con aggiornamenti, attività di *engagement* e live twitting durante gli eventi.



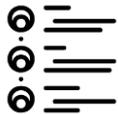
YouTube, Issuu e Slideshare essendo piattaforme dedicate alla disseminazione di contenuti multimediali (video e pubblicazioni istituzionali) vengono promosse attraverso la condivisione dei contenuti dai primi tre social per avere maggiore visibilità.



386 Follower

295 Tweet da maggio 2017

Nel periodo dell'azione di sensibilizzazione presso le scuole i tweet pubblicati hanno ottenuto 73.500 visualizzazioni ampliando di gran lunga il bacino di utenza del profilo e aumentando di conseguenza i follower.



Liste pubbliche

L'account del PON IR negli ultimi due mesi è stato inserito in due liste pubbliche, configurando l'account come autorevole per il settore:

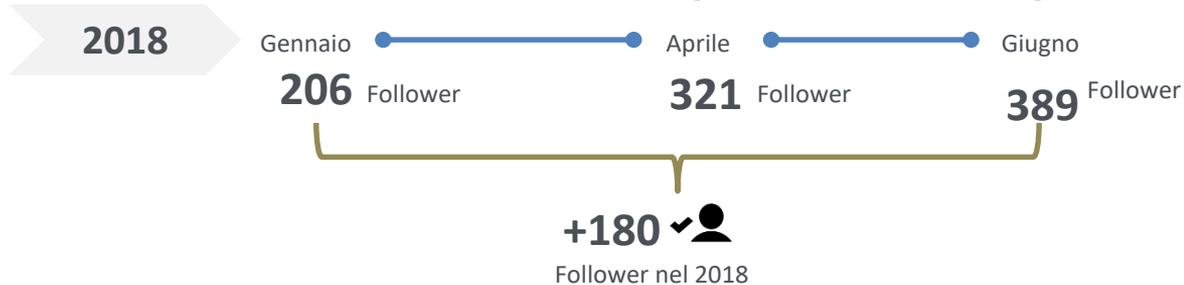
-**Cluster Logistico**: creata da Porto & Interporto il magazine dedicato al settore), i membri della lista sono Autorità Portuali e profili istituzionali del settore;

-**Programmi 2014-2020**: creata da Opencoesione, comprende i gli account dei programmi 2014-2020 finanziati dai Fondi SIE.

195.1K visualizzazioni totali da maggio 2017 (apertura canale)

112.3K visualizzazioni totali da gennaio 2018

73.5K visualizzazioni totali ultimi 2 mesi



Main influencer

- ✓ EU Regional Policy
- ✓ Regional Cooperation
- ✓ Opencoesione
- ✓ Agenzia di Coesione territoriale
- ✓ Euromed Carrefour Sicilia
- ✓ PON Metro
- ✓ PON Governance
- ✓ Adsp Mar Ionio
- ✓ Adsp Mar Tirreno Centrale


691 Like totali
278 post da maggio 2017 (apertura canale)

Nei due mesi delle azioni di sensibilizzazione presso gli Istituti il numero di like alla pagina è cresciuto notevolmente anche grazie alla strategia di comunicazione utilizzata per raccontare l'iniziativa.

Il numero di visualizzazioni e di like è aumentato in modo esponenziale durante la settimana della campagna sponsorizzata dedicata al contest.

Copertura
17 giugno - 23 giugno

90.349
Persone raggiunte ▲ 44.407%



"Mi piace" sulla Pagina
17 giugno - 23 giugno

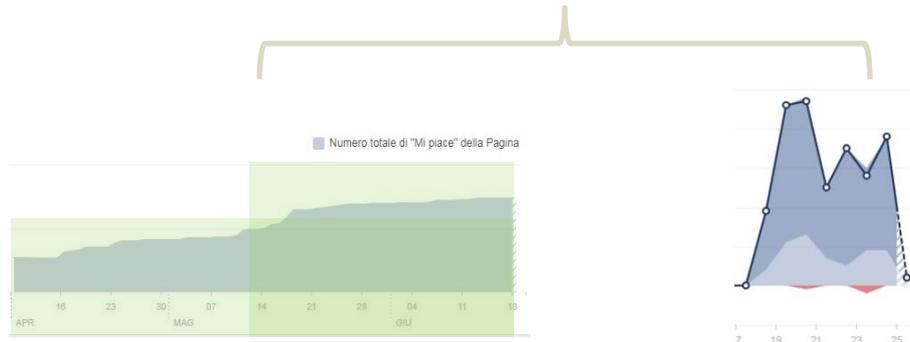
205
"Mi piace" sulla Pagina ▲ 5025%



132K visualizzazioni totali da maggio 2017

90K visualizzazioni totali nella settimana della sponsorizzazione (dal 18 giugno)

+ 336  Like negli ultimi 3 mesi



2018



+ 385  Like nel 2018

Piano media

Per dare visibilità all'azione di sensibilizzazione e, in generale, agli obiettivi del PONIR 2014-2020 è in corso una **campagna media su carta stampata e on-line**.

Due uscite su carta stampata programmate e realizzate sulle principali testate giornalistiche delle regioni coinvolte nel Contest (*La Gazzetta del Mezzogiorno, La Sicilia, Il Quotidiano del Sud- Basilicata, La Repubblica ed. Palermo, La Repubblica ed. Puglia e Basilicata*). Due testi diversi per informare i lettori sulle attività realizzate sui territori nell'ambito dell'azione di sensibilizzazione e in occasione della Festa dell'Europa



Campagna online su “Repubblica.it”.

In homepage, due banner rimandano alla home del sito <http://www.ponir.mit.gov.it/> per poi indirizzare gli utenti alla pagina del Contest. La campagna copre tutto il periodo di apertura del concorso (18.06.2018 / 18.07.2018).

Ufficio Stampa



Gli incontri in aula e le visite didattiche organizzate sono state l'occasione per **rafforzare l'attività di ufficio stampa territoriale** con gli obiettivi di valorizzare l'azione di sensibilizzazione e aumentare la conoscenza del PONIR

Contatto con le redazioni locali

► con lo scopo di sensibilizzare e aumentare la consapevolezza sul PONIR per acquisire e veicolare informazioni corrette spendibili in occasione di eventuali articoli di approfondimento

Collaborazione con uffici stampa dei beneficiari

► AdSMAM: per attivare sinergie in occasione delle visite didattiche presso gli interventi finanziati dal PONIR

Ufficio stampa fiere ed eventi

Attività di ufficio stampa in occasione del **FORUM PA 2018**



Multimedia



Sono stati realizzati due video legati all'azione di sensibilizzazione. Il primo realizzato in occasione del ForumPA racconta l'azione utilizzando immagini fotografiche. Il secondo integra le foto alle riprese video realizzate sia in aula sia durante le visite didattiche.



Strumenti di indagine conoscitiva



User Experience

La User Experience ha lo scopo di migliorare la qualità del sito. Se desideri fornirci anche la tua valutazione, puoi contribuire con il 😊 [questionario di gradimento](#).



Ogni contributo può servire ad aumentare l'accuratezza dei contenuti e verrà utilizzato per migliorare la struttura del sito. E' possibile [inviare suggerimenti](#) e [segnalare le eventuali anomalie](#) riscontrate con la navigazione.

😊 [Questionario di gradimento](#)

E' stato attivato uno strumento di indagine conoscitiva finalizzato a recepire feedback da parte dell'utenza per l'ottimizzazione dei contenuti del sito web.

Il Modulo è accessibile dalla Home Page e dalle pagine interne. Dalle risposte fin ad oggi ottenute il Sito risulta di facile lettura con un'alta qualità dei contenuti.

Pubblicazioni e Infografiche



GP Potenziamento del Porto Commerciale di Augusta

Attività di dragaggio del molo polisettoriale del Porto di Taranto

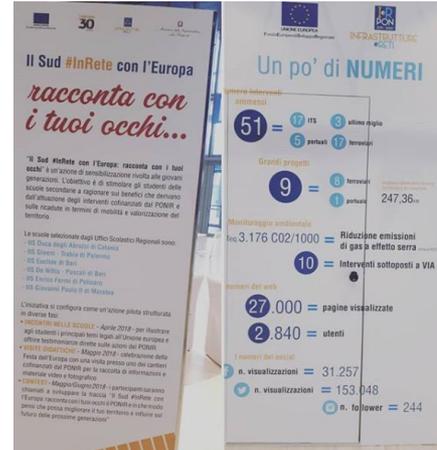
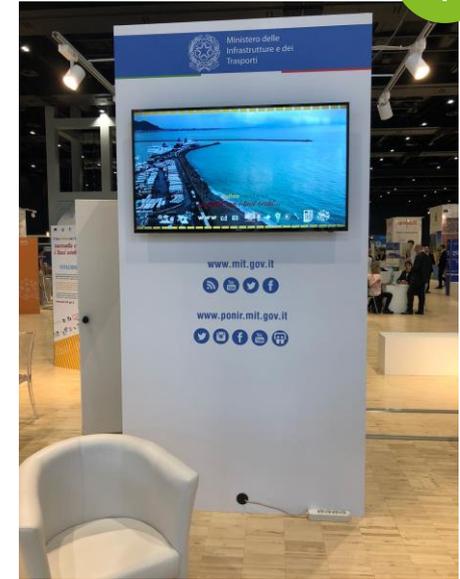
GP Sistema dei trasporti Salerno Porta Ovest del Porto di Salerno

Piano di Comunicazione PON-IR in EN

<http://ponir.mit.gov.it/en/comunicazione/multimedia>

<http://ponir.mit.gov.it/comunicazione/infografiche>

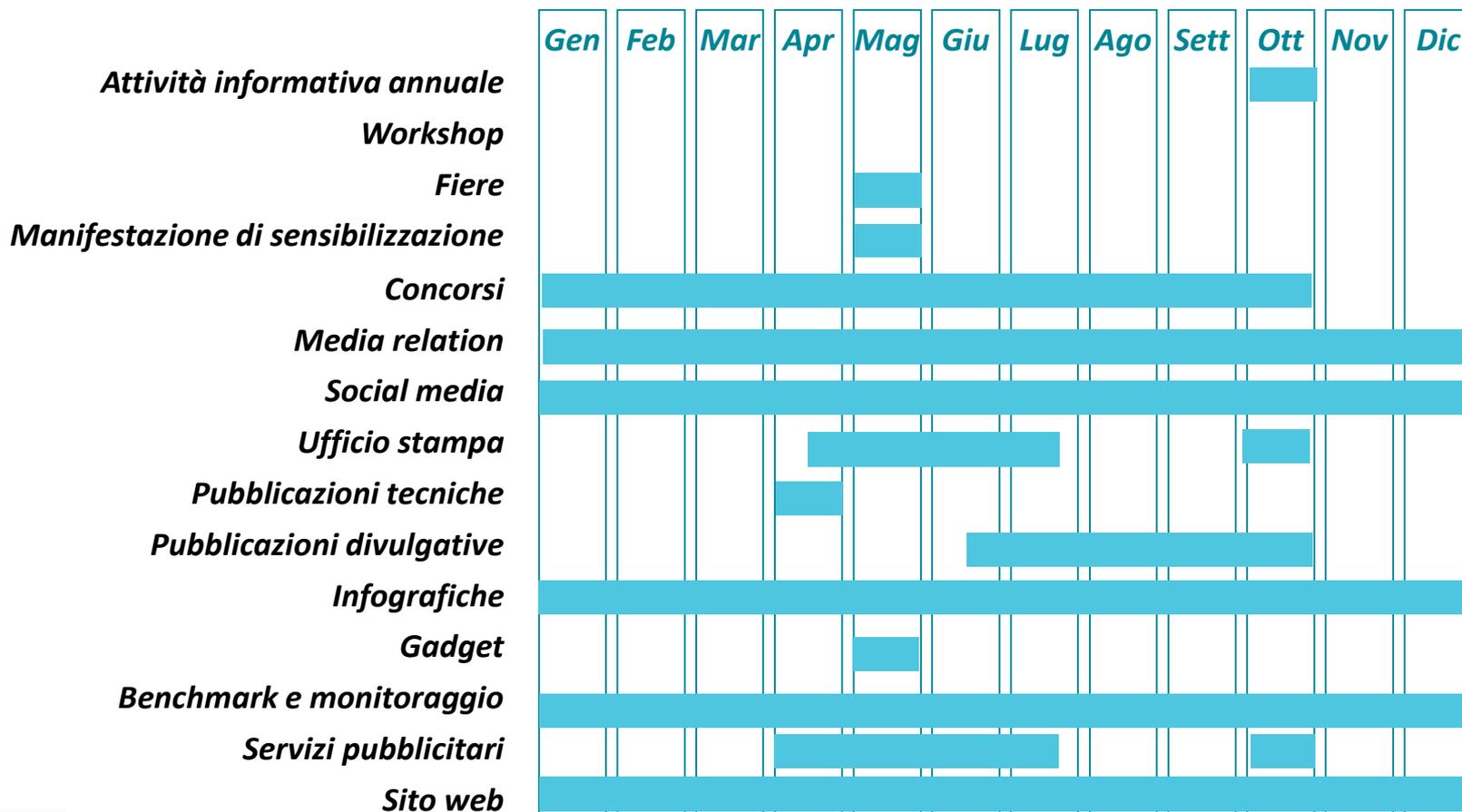
Fiere



Dal 22 al 24 maggio 2018, il PON ha aperto le porte a cittadini e addetti ai lavori (quest'anno sono stati registrati 16.000 visitatori) con il suo stand presso il Centro Congressi La Nuvola di Roma in occasione del ForumPA.

Pianificazione attività di comunicazione

Attività di comunicazione 2018



Pausa

Stato dell'Arte delle attività delle Aree Logistiche Integrate

Tavoli delle Aree Logistiche Integrate (ALI)

Stato dell'arte e Governance

2016

Sottoscrizione degli
accordi
e Avvio Tavoli locali
ALI

2016-2017

Incontri Tavoli locali
ALI con attivazione del
Partenariato
economico e sociale e
definizione dei
Documenti strategici
di sviluppo e proposte
(sett. – dic. 2017)

Febbraio 2018

Istituzione del
Tavolo Centrale

Aprile Giugno 2018

Costituzione del
Tavolo Centrale ALI



Aree Logistiche Integrate

10.2017

Avvio **attività di *scouting*** di proposte di interventi pervenute dai Tavoli locali e da ammettere a finanziamento a valere sul PON

02.2018

Istituzione da parte del MIT del **Tavolo Centrale ALI**
(DM 36 del 9/02/2018)

04.2018

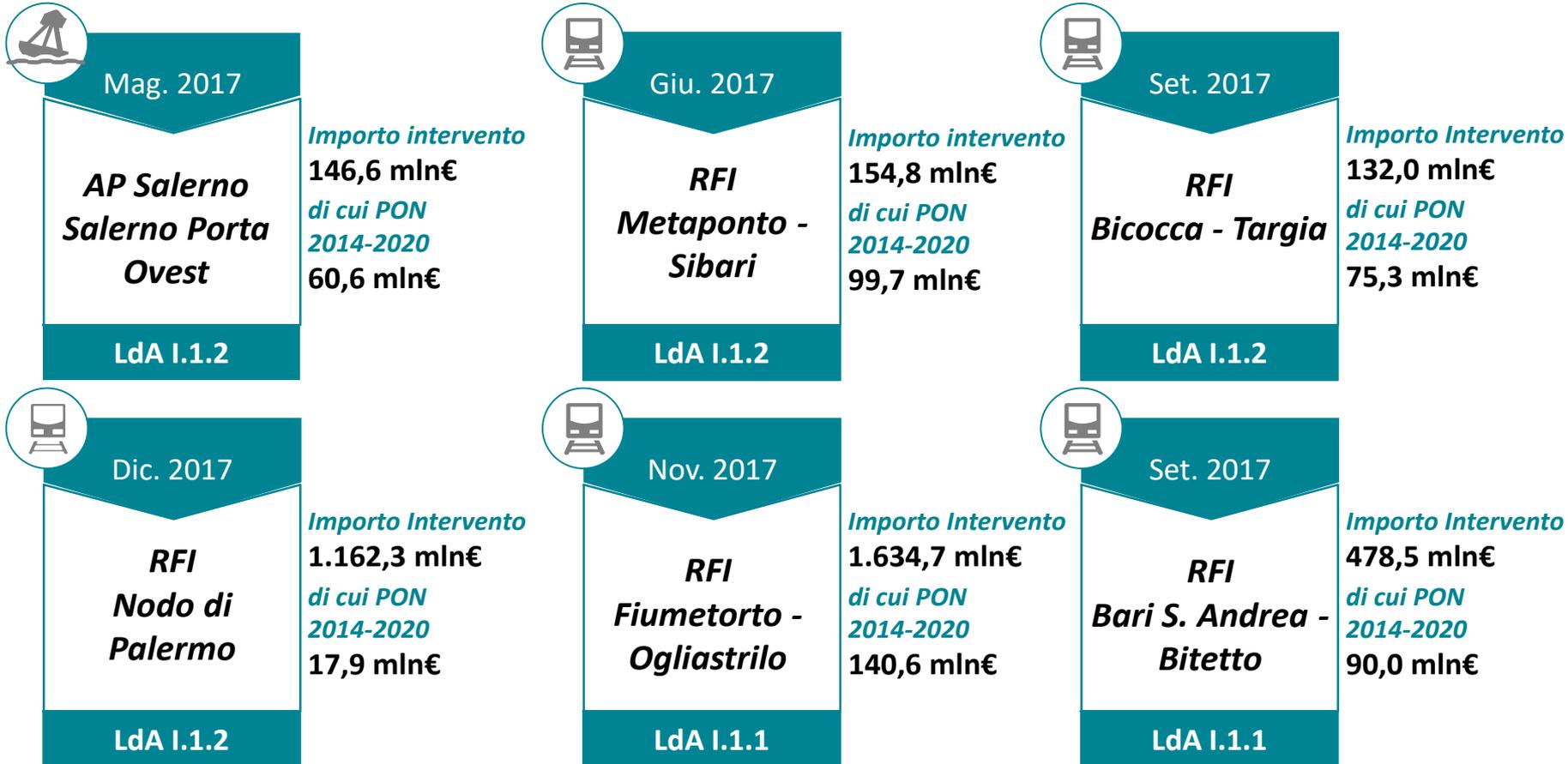
Richiesta da parte del DG dei **nominativi** che costituiranno il **Tavolo Centrale ALI** e completamento del processo di **acquisizione dei componenti**

07.2018

Convocazione Tavolo Centrale ALI

Stato di avanzamento dei Grandi Progetti

GP di completamento del PON R&M 2007-2013



Le notifiche di Fase 2 dei GP di completamento derivanti dal PON 2007 – 2013 sono state tutte approvate tacitamente dalla CE

Nuovi GP del PON I&R 2014-2020

Focus

Asse Ferroviario NA-BA: Variante alla linea Napoli - Cancello

Importo intervento

813 mln€

di cui PON 2014-2020

151 mln€

Data di attivazione

2022

Stato Lavori

Effettuate opere anticipate e attività propedeutiche ai lavori

Stato dell'arte

- **Giugno:** Completamento SGP
- **Luglio:** Inoltro SGP a JASPERS IQR



Asse Ferroviario NA-BA: Raddoppio Cancello – Frasso Telesino

Stato dell'arte

- **Giugno:** In corso di elaborazione SGP
- **Luglio:** Trasmissione SGP a JASPERS Advisory
- **Settembre:** Previsto inoltro SGP a JASPERS IQR

Effettuate opere anticipate e attività propedeutiche ai lavori

Importo intervento

730 mln€

di cui PON 2014-2020

165 mln€

Data di attivazione

2023

Stato Lavori



Nuovi GP del PON I&R 2014-2020

Focus

Asse Ferroviario Palermo–Catania–Messina: Raddoppio tratta Bicocca-Catenanuova



Importo intervento

415 mln€

di cui PON 2014-2020

135 mln€

Data di attivazione

2022

Stato Lavori

Effettuate opere anticipate e attività propedeutiche ai lavori

Stato dell'arte

- **Giugno:** Prevista conclusione Studio di traffico
- **Luglio:** Prevista conclusione ACB
- **Ottobre:** Inoltro SGP a JASPERS IQR

Focus sullo stato di avanzamento delle attività del GP “Itinerario NA-BA: Variante Napoli-Cancello”

A cura di RFI

Informativa sul Sistema Informativo del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020

Il Sistema Informativo

Il Sistema Informativo per la gestione del PON «Infrastrutture e Reti» 2014-2020 operativo da luglio 2017 ha consentito nel corso dell'anno:

- ✓ **Trasmissione dei dati alla BDU (a partire dalla scadenza di Luglio 2017)**
- ✓ **Predisposizione delle DdR da parte dei beneficiari, in particolare si segnala la funzionalità relativa al protocollo di colloquio col beneficiario RFI che consente lo scambio dei dati tra il sistema SAP dell'ente e il sistema informativo del Programma ai fini della elaborazione delle DdR**
- ✓ **Predisposizione delle Dichiarazioni di spesa dell'AdG**
- ✓ **Predisposizione delle Domande di pagamento dell'AdC**
- ✓ **Gestione delle procedure relativa alla chiusura dei conti**
- ✓ **Verifiche di gestione**
- ✓ **Rilascio del reporting a supporto dell'analisi dei dati**
- ✓ **Ricerca documentale e archivio**

Il Sistema Informativo

Ulteriori sviluppi intervenuti



- ✓ Sezione **Monitoraggio ambientale** che include anche una componente **webGIS** (già illustrata dagli esperti ambientali del MIT)
- ✓ La componente di **Business Intelligence**
- ✓ **Cooperazione applicativa con il Beneficiario RFI (per la predisposizione delle DdR)**

Informativa sulla Valutazione (Valutatore Indipendente)

Rapporto Annuale di Valutazione

Finalità e specificità del primo Rapporto

L'attività di elaborazione dei Rapporti Annuali di Valutazione, così come delineata all'interno del Piano di Valutazione, è principalmente orientata alla restituzione dello stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario del Programma e nella misurazione dei progressi raggiunti rispetto ai risultati attesi.

Ulteriori elementi di valutazione riguardano aspetti trasversali quali le evoluzioni del contesto di riferimento, il funzionamento del sistema di gestione, sorveglianza e controllo, le attività di comunicazione, il coinvolgimento del partenariato, e formulazione di opportuni suggerimenti in chiave di supporto all'attuazione.

Il Primo Rapporto è riferito a una annualità che si configura per l'entrata a regime di tutte le componenti attuative e gestionali. Vi è la duplice esigenza di colmare il *gap* informativo che attiene al "racconto" di come si è giunti alla fase pienamente implementativa e di porre le basi per i successivi Rapporti Annuali e gli approfondimenti valutativi.

Rapporto Annuale di Valutazione

Una chiave di lettura



Si è ritenuto che la chiave di lettura più opportuna fosse quella di un raffronto con il precedente periodo di programmazione. Un raffronto principalmente articolato intorno a:

le condizioni di contesto macroeconomico, normativo e programmatico, con una specifica attenzione ai cambiamenti intervenuti sotto il profilo regolamentare, organizzativo e procedurale;

il livello di avanzamento conseguito dai due Programmi – il PON R&M e PON I&R – su un medesimo arco temporale di riferimento;

il superamento o meno delle criticità evidenziate nelle attività valutative relative al periodo 2007-2013, così come la capacità di valorizzare alcuni elementi di forza parimenti emersi.

Rapporto Annuale di Valutazione

Evoluzione del contesto

L'avvio del PON I&R è avvenuto in un contesto che presenta significativi elementi di miglioramento sotto tutti gli aspetti

2007-2013

Quadro programmatico frammentato
Ricadute della crisi economico-finanziaria
Decremento delle risorse per nuove infrastrutture e debolezza della Politica Regionale Unitaria

2014-2020

Revisione complessiva degli strumenti di programmazione generali e settoriali
Consolidamento della ripresa e dei dati di domanda e offerta nel trasporto
Inversione di tendenza negli stanziamenti per nuove infrastrutture e avvio complessivo dell'Accordo di Partenariato

Rapporto Annuale di Valutazione

Evoluzione del contesto

In un quadro pur rafforzato, persistono tuttavia elementi di incertezza, una condizione di ripresa “lenta e fragile” e ancora poche evidenze della capacità di sfruttare in modo specifico alcune opportunità derivanti dall’evoluzione normativa. Un contesto che si pone a conferma e ulteriore rafforzamento della strategia posta alla base del Programma.

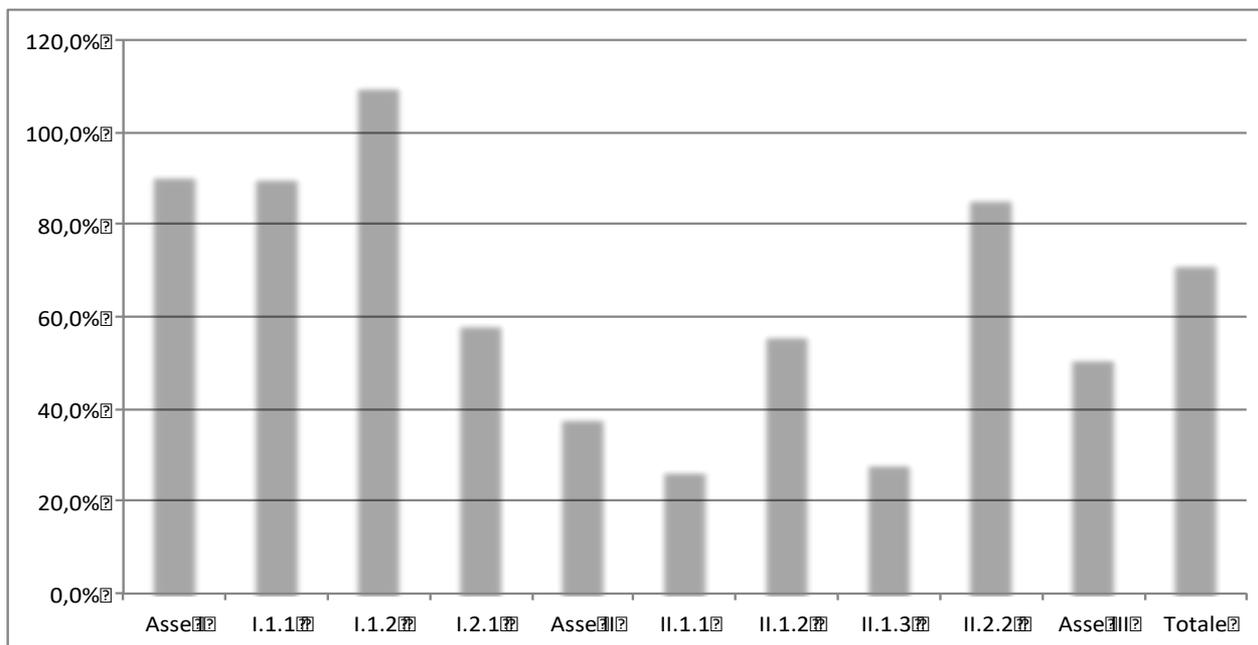
	2000	2009	2014	2016	2017	2000/17	2009/17	2014/17	2016/17
Totale Container (in 000 TEU)	3.366.900	4.436.715	3.953.892	3.769.236	3.546.784	5%	-20%	-10%	-6%
Totale traffici Ro/Ro (in 000 tonn)	30.360	32.357	34.183	37.174	39.474	31%	23%	16%	6%
Totale Rinfuse solide (in 000 tonn)	39.862	26.540	31.446	28.432	25.684	-37%	-5%	-20%	-10%

Elaborazione su dati Assoportì e singole Autorità di Sistema Portuale

Rapporto Annuale di Valutazione

Stato di attuazione – Interventi ammessi a finanziamento

Il livello di attuazione del Programma presenta dati che delineano una situazione non ancora pienamente consolidata sotto il profilo del quadro progettuale di riferimento...



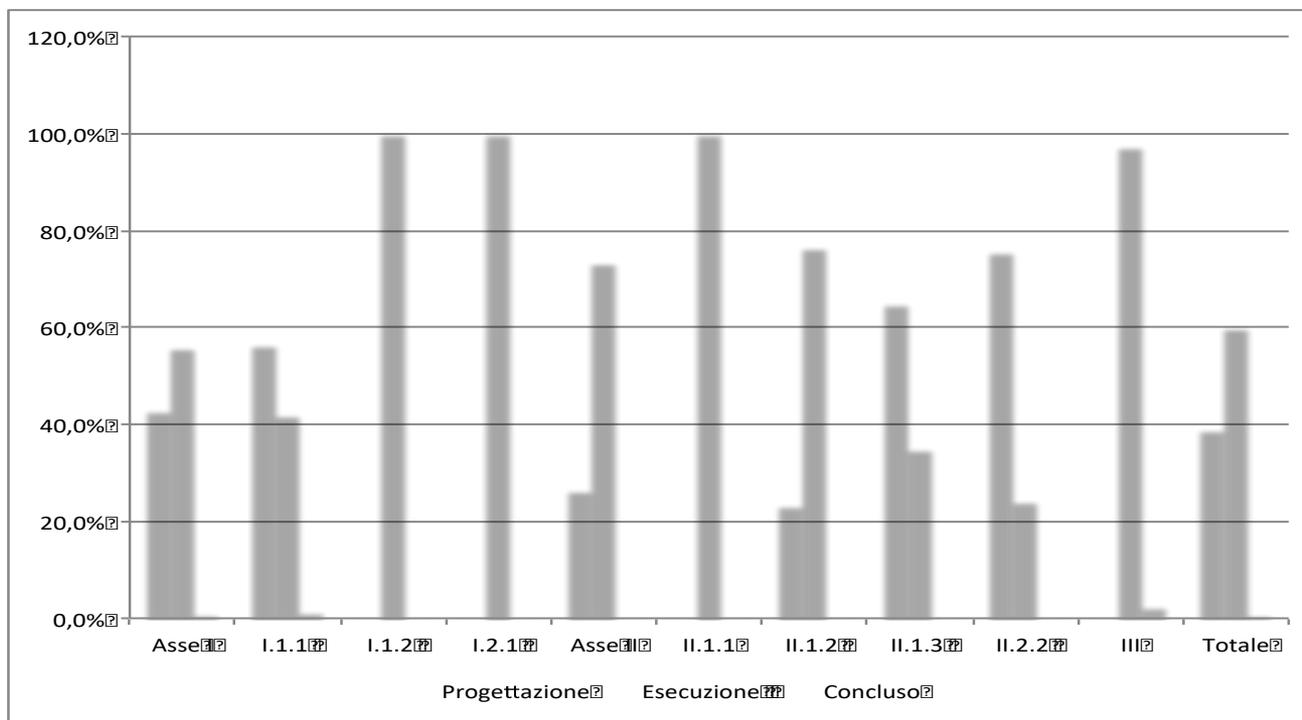
Costi ammessi in rapporto alla dotazione per Asse e Linea d'Azione

Elaborazione su dati di monitoraggio marzo 2018

Rapporto Annuale di Valutazione

Stato di attuazione – Avanzamento procedurale

... ma che si presenta ben indirizzata con riferimento all'implementazione dei progetti già selezionati.

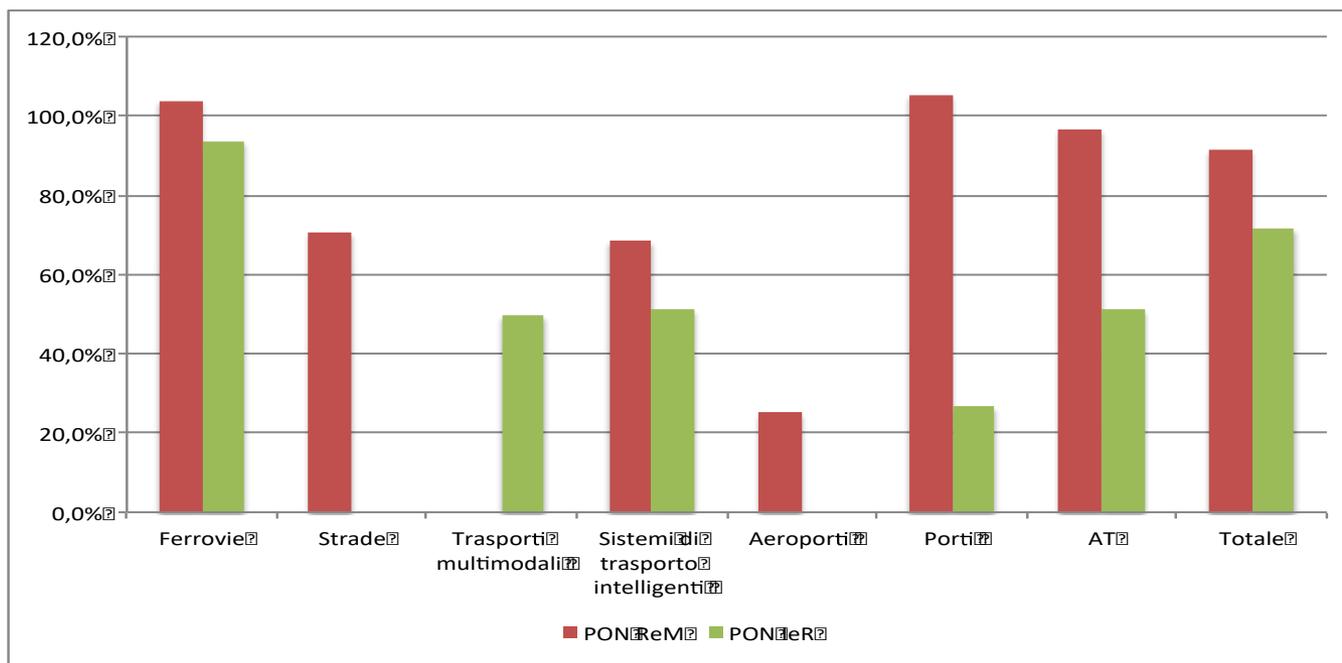


Costi ammessi per fase procedurale per Asse e Linea d'Azione
Elaborazione su dati di monitoraggio marzo 2018

Rapporto Annuale di Valutazione

Interventi ammessi a finanziamento – Confronto PON R&M / PON I&R

Il confronto con la precedente programmazione evidenzia una situazione che relativamente al processo di selezione configura un ritardo del PON I&R. Tale elemento non si giudica tuttavia rappresentativo...



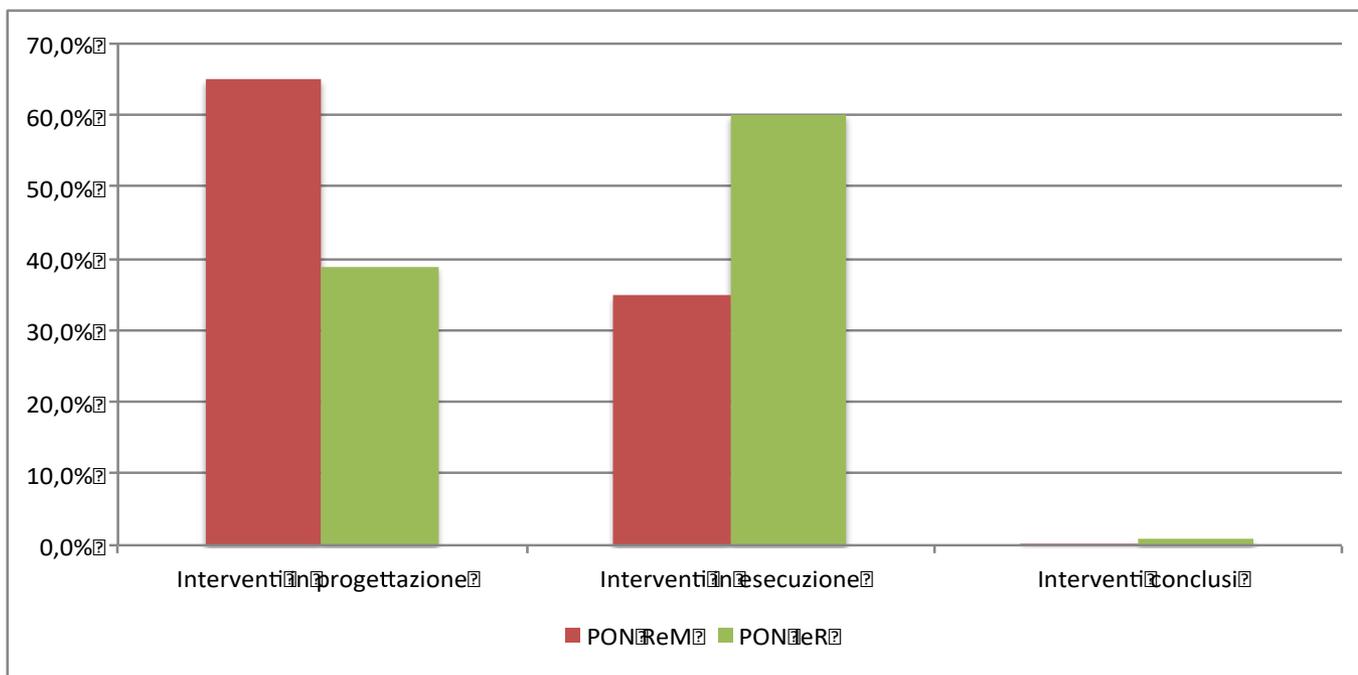
Costi ammessi in rapporto alla dotazione per tipologia di intervento – confronto PON ReM / PON IeR

Elaborazione su dati di monitoraggio

Rapporto Annuale di Valutazione

Avanzamento procedurale – Confronto PON R&M / PON I&R /1

... in termini di avanzamento procedurale, infatti, il confronto evidenzia una situazione di netto miglioramento.

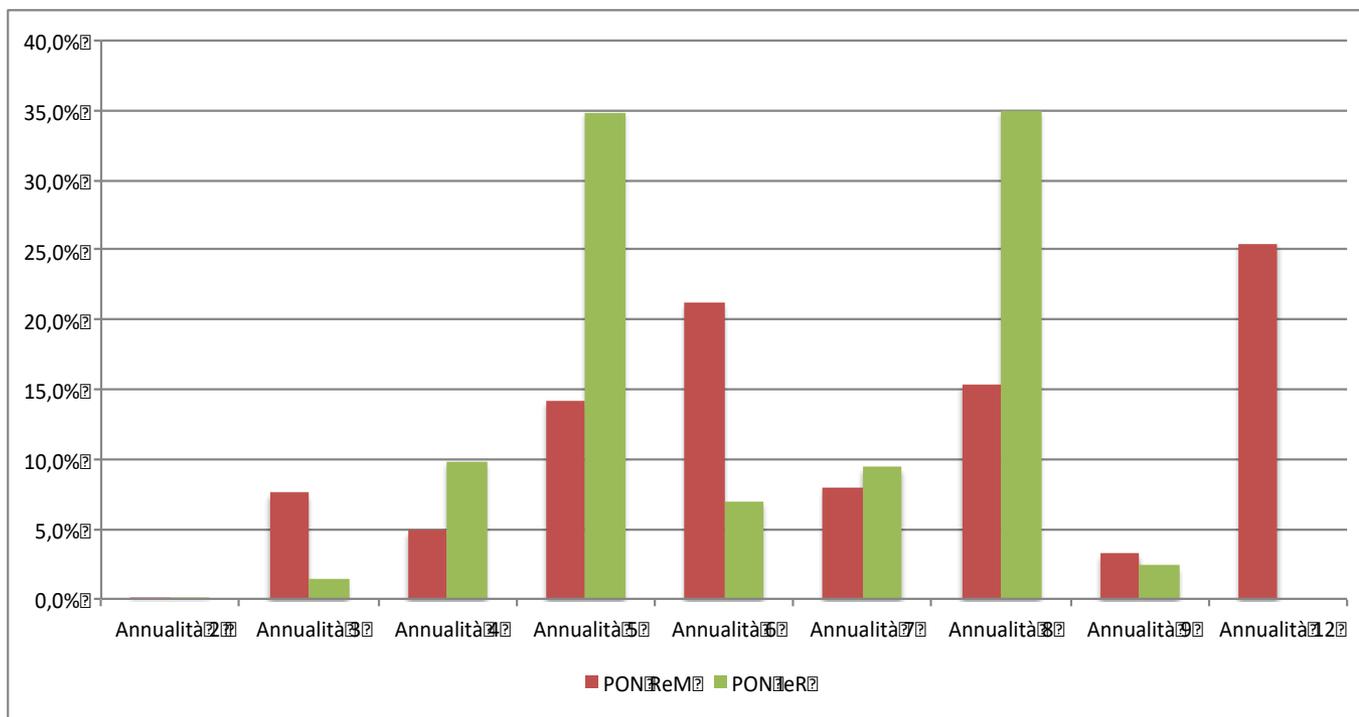


Costi ammessi per fase procedurale – confronto PON ReM / PON IeR
Elaborazione su dati di monitoraggio

Rapporto Annuale di Valutazione

Avanzamento procedurale – Confronto PON R&M / PON I&R / 2

Un miglioramento evidente anche dall'osservazione di altre variabili di natura procedurale...



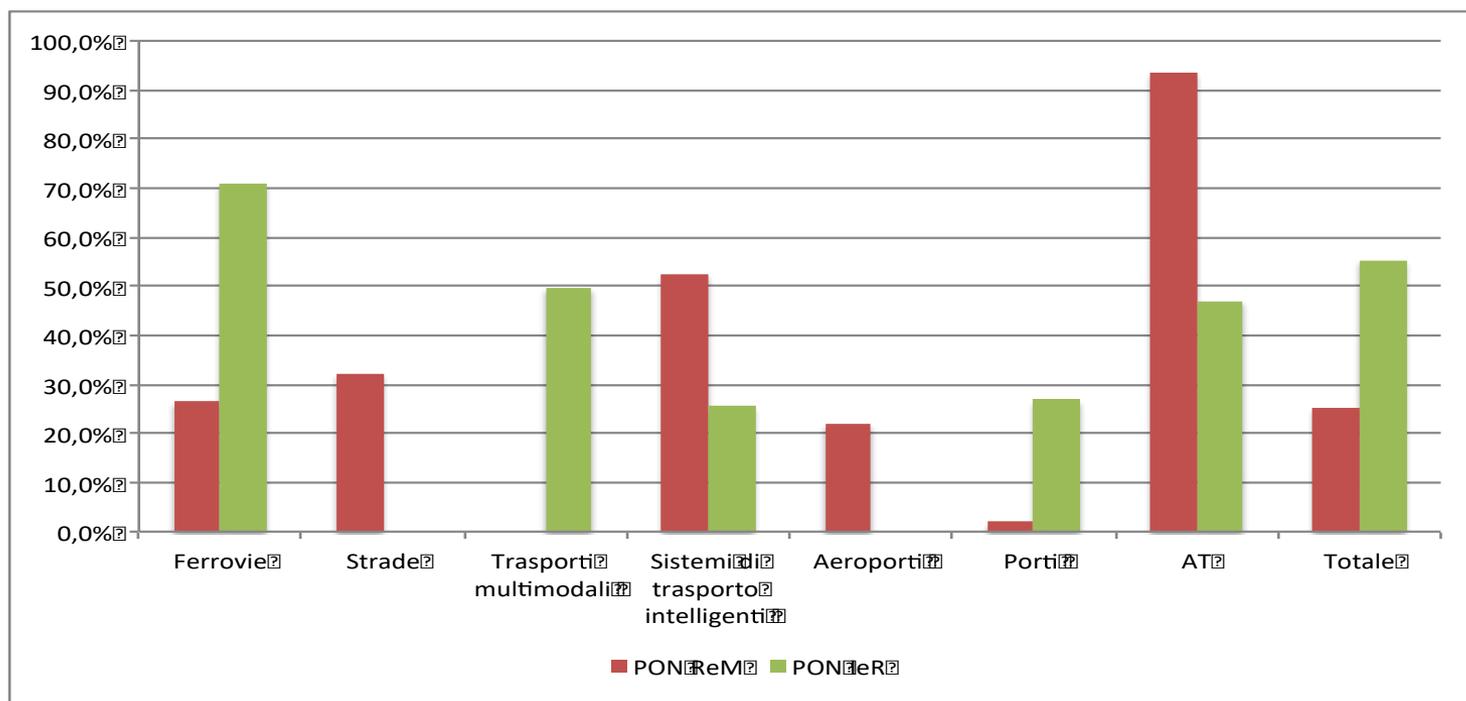
Costi ammessi per anno di fine esecuzione – confronto PON ReM / PON IeR

Elaborazione su dati di monitoraggio

Rapporto Annuale di Valutazione

Avanzamento finanziario – Confronto PON R&M / PON I&R / 1

...e finanziaria, quali il rapporto tra impegni e costi ammessi...



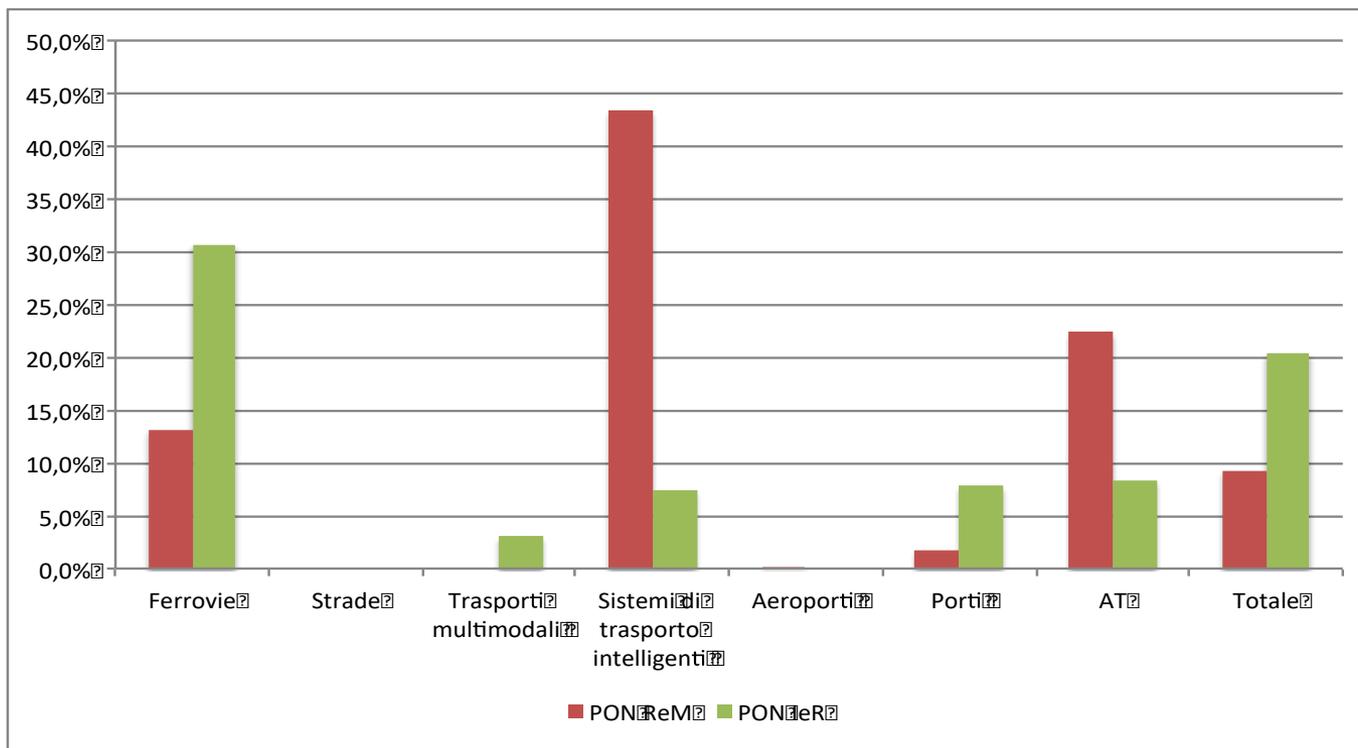
Impegni in rapporto ai costi ammessi – confronto PON ReM / PON IeR

Elaborazione su dati di monitoraggio

Rapporto Annuale di Valutazione

Avanzamento finanziario – Confronto PON R&M / PON I&R / 2

...e tra pagamenti e costi ammessi.

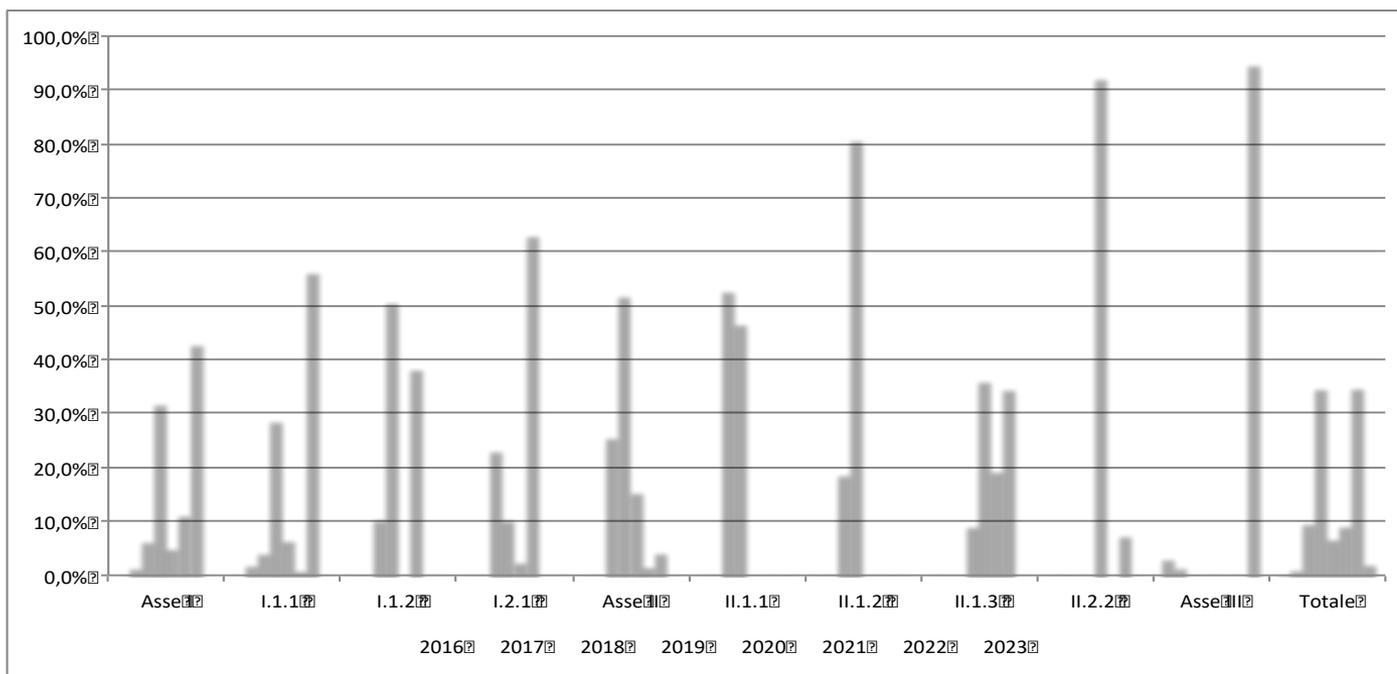


Pagamenti in rapporto ai costi ammessi – confronto PON ReM / PON IeR
Elaborazione su dati di monitoraggio

Rapporto Annuale di Valutazione

La presenza di due programmi

Nonostante un raffronto virtuoso, esso è in parte giustificato dalla presenza di due programmi: uno di completamento e uno dei progetti "nativi" della programmazione 2014-2020.



Costi ammessi per anno di fine esecuzione
Elaborazione su dati di monitoraggio – marzo 2018

Rapporto Annuale di Valutazione

Sistema di Gestione e Controllo – Semplificazione e nuovi adempimenti

Nonostante la semplificazione sia tra i principi ispiratori del 2014-2020, gli adempimenti introdotti sono numerosi. Gli sforzi delle prime annualità sembrano garantire capacità di adeguamento alle innovazioni regolamentari.

- sorveglianza sul conseguimento delle condizionalità ex ante e dei target individuati nel Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione;
- accertamento della capacità amministrativa, finanziaria e operativa dei Beneficiari;
- introduzione del sistema di liquidazione annuale dei conti;
- fornitura ai Beneficiari di un documento contenente le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione e introduzione di efficaci modalità di esame dei reclami da parte degli stessi Beneficiari;
- introduzione di un sistema di scambio elettronico dei dati per tutte le informazioni tra i Beneficiari e le Autorità del Programma;
- istituzione di misure antifrode efficaci e proporzionate.

Rapporto Annuale di Valutazione

Sistema di Gestione e Controllo – Criteri di selezione

I criteri del PON I&R si ritiene contribuiscano a migliorare il processo di selezione a partire da un generale incremento nella trasparenza, al contenimento degli oneri amministrativi e alla maggiore velocità delle procedure in ragione di una migliore interlocuzione con i Beneficiari.

Diversa architettura: assenza di criteri generali di valutazione, articolazione criteri specifici in valutazione, premialità e priorità

Introduzione di criteri relativi alla demarcazione tra livello nazionale e regionale, alla solidità del Beneficiario e formulazione più perentoria dei criteri sulle tempistiche di attuazione e sul rispetto della legislazione ambientale

Più chiara separazione tra le verifiche di ammissibilità e selezione, fondata esclusivamente su criteri di natura specifica per tipologia

Modalità applicative con articolazione in sub-criteri e più precisa riconduzione dell'assegnazione dei punteggi alle caratteristiche dell'intervento.

Rapporto Annuale di Valutazione

Sistema di Gestione e Controllo – Rapporto con i Beneficiari

Nella rivisitazione degli strumenti convenzionali è stata colta e concretamente declinata la necessità di promuovere un più forte principio di corresponsabilità tra Amministrazione e Beneficiari nel raggiungimento degli obiettivi realizzativi e di spesa.

Maggiore attenzione alle caratteristiche organizzative dei Beneficiari a garanzia dell'adeguatezza del presidio sull'attuazione degli interventi e della capacità di intervenire all'insorgere di eventuali criticità.

Richiami più incisivi all'utilizzo del sistema informativo, alla correttezza, affidabilità e congruenza dei dati forniti e alla tracciabilità delle informazioni sulla spesa, in linea con le innovazioni regolamentari introdotte in tale ambito.

Introduzione di uno specifico obbligo in merito alle informazioni necessarie ai fini del monitoraggio ambientale.

Maggiore incisività nell'individuare gli estremi per procedere ad azioni di carattere sanzionatorio in caso di inadempienze che possano mettere a rischio il raggiungimento degli obiettivi del Programma.

Rapporto Annuale di Valutazione

Dinamiche partenariali per le Aree Logistiche Integrate

L'istituzione delle ALI è nato in risposta alle criticità emerse nel 2007-13 che ha visto penalizzate le progettualità caratterizzate da governance multiattoriali spesso connotate da un elevato valore strategico. Il PON R&M aveva sperimentato alcuni diversi strumenti di gestione della complessità territoriale che tuttavia si sono dimostrati generalmente poco efficaci.

Il percorso svolto, sembra dare ragione alla scelta di non abbandonare il principio di collaborazione partenariale, ma di valorizzarlo, adottarlo trasversalmente e istituzionalizzarlo anche attraverso un irrigidimento dei meccanismi di governance e di attuazione. Sembra inoltre che il PON possa essere in grado di recuperare il tempo speso nell'attività partenariale e che ha inevitabilmente generato un ritardo nella selezione degli interventi.

In via preliminare, emerge un valore aggiunto che non attiene solo alla efficace implementazione, ma guarda alla possibilità di recuperare in modo strutturale una distanza territoriale tra "centro" e "periferia" emersa dalle precedenti valutazioni, così come un dialogo continuo, non solo con i Beneficiari, ma anche con il livello di governo territoriale su cui le opere ricadono. Ciò a guadagno di una maggiore di integrazione tra i diversi livelli di programmazione infrastrutturale e a un utilizzo sinergico dei differenti strumenti a disposizione per il finanziamento delle opere.

Rapporto Annuale di Valutazione

Sistema di Gestione e Controllo – Sistema di monitoraggio

Il Sistema di Monitoraggio, a differenza del precedente, nasce con un'architettura aderente a un flusso di processo che include la totalità dei processi del circuito di gestione e controllo degli interventi. Si configura per un orientamento più spiccato al supporto gestionale e all'integrazione dei dati.

Incremento delle informazioni disponibili e della facilità di fruizione rispetto a parti del ciclo di vita del programma e degli interventi, precedentemente non rilevate.

Più agevole correlazione tra i dati di avanzamento fisico e procedurale con quelli riguardanti l'attuazione finanziaria e il circuito di controllo e certificazione della spesa, in virtù di una completa integrazione di tali processi nelle funzionalità del sistema.

Significativo ampliamento della sezione dedicata ai report sull'avanzamento, scaricabili in un formato che consente successive elaborazioni.

Tempi di attivazione comparabili al precedente Sistema, una prima valutazione sulla completezza e accuratezza dei dati trasmessi suggerisce una migliore performance dell'attuale Sistema.

Rapporto Annuale di Valutazione

Sistema di Gestione e Controllo – Monitoraggio ambientale

La valutazione sulla presa in conto del principio dello sviluppo sostenibile mostra un profilo di continuità per l'attenzione dedicata al tema e un quadro di consolidamento delle prassi e di evoluzione degli strumenti sperimentati nel periodo 2007-2013.

Migliore integrazione nel processo di selezione, sia nella definizione dei criteri, sia nelle modalità operative di valutazione.

Valorizzazione e rafforzamento del presidio tramite l'istituzione di un Tavolo Tecnico permanente per il monitoraggio VAS e specifiche professionalità dedicate prioritariamente alle attività di monitoraggio ambientale, ma non solo.

Revisione degli obiettivi di sostenibilità a rafforzamento di tematiche di particolare rilevanza (cambiamenti climatici e energia) e generale maggior concretezza nella definizione degli obiettivi.

Valorizzazione e revisione della precedente metodologia attraverso linee di sviluppo coerentemente orientate a caratterizzare l'attività di monitoraggio ambientale per una maggiore concretezza operativa.

Supporti al miglioramento dell'attuazione

Contributi all'elaborazione di una nota metodologica sugli indicatori / 1

Nel quadro delle attività più direttamente orientate all'accompagnamento e al miglioramento dell'implementazione del Programma sono stati forniti supporti finalizzati all'elaborazione di una nota metodologica sugli indicatori del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020

“Gli organismi deputati alla preparazione dei programmi registrano le informazioni sulle metodologie e sui criteri applicati alla selezione degli indicatori per il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, al fine di garantire che i corrispondenti target intermedi e target finali soddisfino le condizioni di cui all'allegato II, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 [...]”. (Articolo 4, comma 1 Regolamento di esecuzione (UE) 215/2014)

“Le informazioni sulle metodologie e sui criteri applicati per selezionare gli indicatori per il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione nonché per fissare i corrispondenti target intermedi e target finali registrati dagli organismi deputati alla preparazione dei programmi sono rese disponibili su richiesta della Commissione”. (Articolo 4, comma 3 Regolamento di esecuzione (UE) 215/2014)

Supporti al miglioramento dell'attuazione

Contributi all'elaborazione di una nota metodologica sugli indicatori / 2

La nota metodologica è articolata in sezioni dedicate a illustrare per ciascun Asse:

il quadro logico di intervento attraverso la relazione tra priorità di investimento, obiettivi specifici e indicatori di risultato, linee di azione e indicatori di output;

gli indicatori di risultato relativi a ciascun obiettivo specifico con l'indicazione dell'unità di misura, del valore di base e del relativo anno di riferimento, del valore obiettivo al 2023, della definizione e della metodologia per la quantificazione del target;

gli indicatori di output previsti in relazione alle diverse Linee di Azione con l'indicazione della tipologia (comune/specifico), dell'unità di misura, del valore obiettivo al 2023, della definizione e della metodologia per la quantificazione del target;

gli indicatori del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione con l'indicazione della tipologia (finanziario/output/attuazione), dell'unità di misura, del target intermedio al 2018 e del valore obiettivo al 2023, della pertinenza dell'indicatore alla luce delle disposizioni regolamentari e della metodologia per la quantificazione del target.

Supporti al miglioramento dell'attuazione

Contributi all'elaborazione di una nota metodologica sugli indicatori / 3

I contributi forniti si collocano in un percorso di progressivo affinamento del principale strumento di sorveglianza sul conseguimento degli obiettivi del Programma. L'analisi ha evidenziato alcuni ambiti di miglioramento che potranno dare luogo a una specifica attività di revisione e che riguardano prioritariamente:

l'opportunità di armonizzare la definizione di alcuni indicatori di risultato con quanto previsto nell'ambito dell'Accordo di Partenariato;

la necessità di una ulteriore verifica in merito alla popolabilità (o periodicità nella popolazione) di alcuni indicatori di risultato con specifico riferimento al traffico merci in navigazione di cabotaggio.

Varie ed eventuali



INFRASTRUTTURE e RETI